



**Progetto di
Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2024**

Delibera dell'Amministratore Unico n. 27/2025

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2024**

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	32
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	39
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	69

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico: Lorenzo Giachini (in carica dal 2 febbraio 2023 confermato per 3 esercizi)

Direttore Generale: Francesco Martinelli (in carica dal 2 agosto 2023)

Collegio Sindacale (in carica fino al 10 marzo 2024)

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Collegio Sindacale (dall'11 marzo 2024)

Presidente: Dott. Graziano Lardo

Dott. Andrea Dominijanni
Dott. Fabrizio Gritta

Sindaci supplenti: Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli
Dott.ssa Antonella Montelli

Società di Revisione

Il Socio unico, nell'Assemblea dell'11 marzo 2024, ha autorizzato in favore della *Baker Tilly Revisa S.p.A.* la proroga dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Agecontrol S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 27.1.2010 n. 39 e, per l'effetto ha altresì autorizzato l'attività di verifica prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

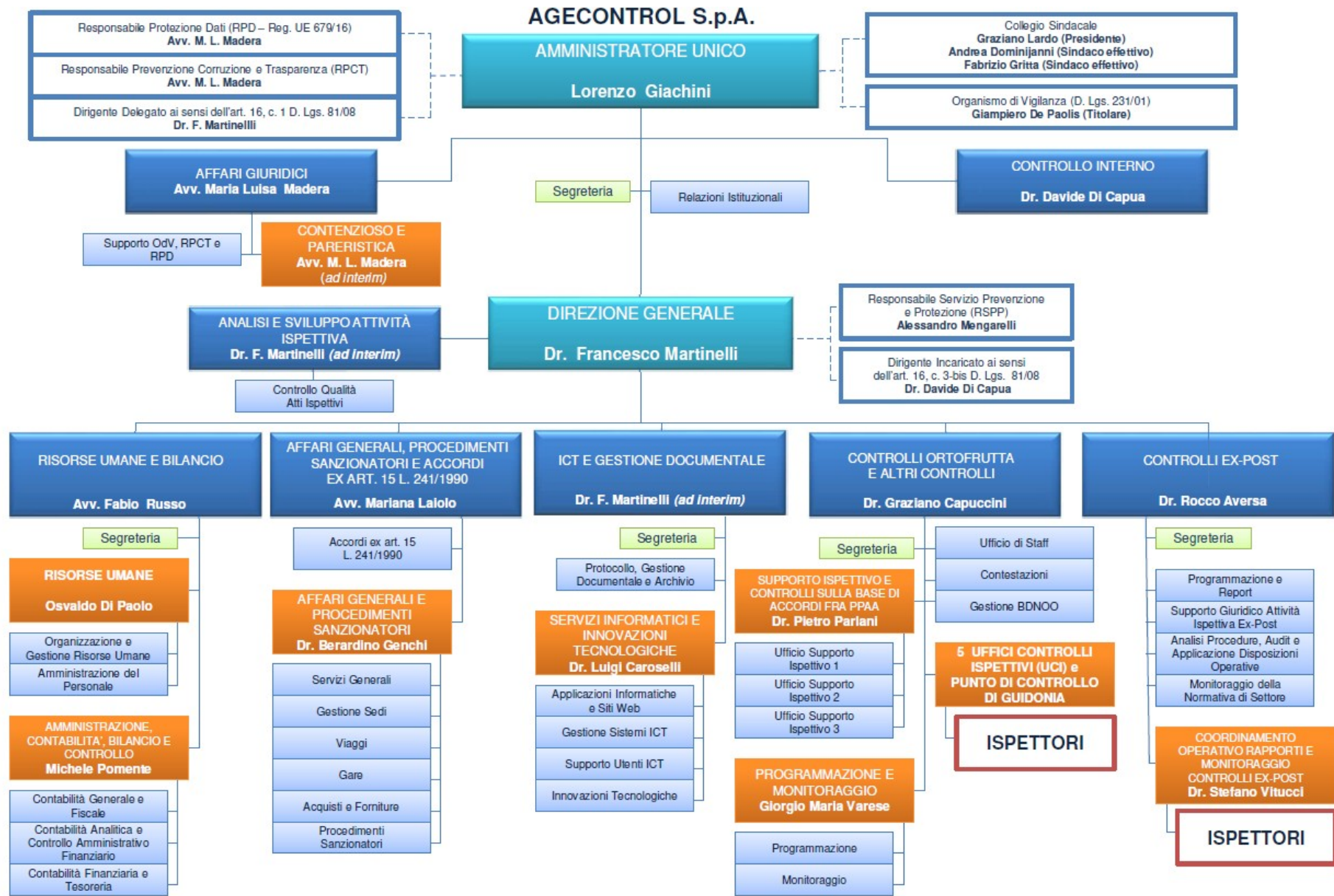
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**– P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



LEGENDA AREA SETTORE/UCI UFFICIO

2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Amministratore Unico,

il documento che sottopongo alla Sua approvazione, redatto in collaborazione con i Dirigenti delle Aree della Società, in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato della presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 32/2007 e da ultimo dai D.lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2024.

Occorre, in primo luogo, rammentare che l'Amministratore Unico è in carica in forza di delibera adottata nell'Assemblea del Socio Unico del 27 aprile 2023 per un periodo di tre esercizi, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Come si dirà meglio nel prosieguo, a fronte della normativa che prevedeva la riorganizzazione dell'AGEA e il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, così come inizialmente prospettato dalla legge delega 28 luglio 2016, n. 154, e disciplinato dal D.lgs. n. 74/2018 e s.m.i., che prevedeva la soppressione di Agecontrol, il legislatore è intervenuto attraverso l'emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, che, all'art. 30, modifica l'articolo 1 del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1986, n. 898, (istitutiva di Agecontrol S.p.A.), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia.

Con tale disposizione vengono attribuite all'Agecontrol le seguenti attività in materia di controlli e di contrasto delle frodi nelle erogazioni finanziarie all'agricoltura:

a) esecuzione dei controlli di conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e delle banane sia per il mercato interno sia per l'importazione e l'esportazione;

b) gestione della banca dati nazionale degli operatori ortofrutticoli (BDNOO);

c) esercizio della potestà sanzionatoria per gli illeciti amministrativi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2002, n. 306, fatte salve le competenze attribuite alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

d) esecuzione dei controlli ex post di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;

e) verifiche istruttorie, contabili e tecniche nei settori di intervento di cui all'articolo 42 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, nonché sugli aiuti per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli, latte e prodotti lattiero-caseari agli istituti scolastici di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

f) esecuzione dei controlli sulle attività delegate dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ai sensi del regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021;

g) ogni altra attività di controllo a essa affidata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dagli organismi pagatori delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano sulla base di accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si rammenta altresì che è stato abrogato l'art 16 del D.lgs. n. 74/2018 che prevedeva la soppressione dell'Agecontrol e l'incorporazione della stessa in SIN.

All'esito del suddetto intervento legislativo, Agecontrol resta dunque come Società totalmente partecipata da AGEA, in qualità di Socio Unico, che nell'Assemblea Straordinaria del 12 ottobre 2023 ha approvato la modifica dello Statuto della Società, fissando la durata della stessa al 31 dicembre 2053.

Il nuovo assetto normativo, come sopra delineato, ha determinato la necessità di avviare un percorso di adeguamento e revisione del modello organizzativo esistente per allinearli alle mutate esigenze del più ampio contesto in cui Agecontrol è chiamata ad operare.

In merito agli aspetti di natura economica, il Socio unico nell'Assemblea del 31 gennaio 2024 ha deliberato il piano di attività 2024 per un importo di costi netti pari a euro 22.402.661. Detto importo, peraltro, è stato oggetto di revisione da parte del Socio medesimo nell'Assemblea del 6 dicembre 2024, nel corso della quale è stato ridefinito il programma di attività per un importo di costi netti pari a euro 21.582.000, con una riduzione rispetto alla previsione di gennaio 2024 pari a euro 820.661.

È inoltre proseguito il proficuo dialogo con le Organizzazioni Sindacali, che ha consentito di avviare le trattative per la conclusione (poi concretizzatasi nel febbraio 2025) del Contratto collettivo integrativo aziendale, da tempo mancante con pesanti conseguenze sulla farraginosità della disciplina applicabile ai rapporti di lavoro nella Società.

Nel corso del 2024, con successive delibere dell'Amministratore Unico e con le conseguenti determinazioni del Direttore Generale, sono stati adottati ulteriori interventi di razionalizzazione dell'organizzazione aziendale.

Peraltro, nella gestione del 2024 sono stati rilevati i primi effetti dei risparmi conseguenti all'espletamento delle procedure di selezione dei fornitori dei servizi necessari al funzionamento della Società che ha consentito di affidare i servizi in questione, nella maggior parte dei casi, per il triennio 2024-2026.

Occorre, ancora in via preliminare, rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione e il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato ed ammontante al 31 dicembre 2023 ad euro 150.000, è diviso in 300 azioni di euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nonché altre attività richieste dall'Azionista, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e ad eccezione dei contributi di funzionamento sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 3, punto 2, si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2024	2023
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	4.679.718	8.555.525
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	270.701	270.701
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	91.112	121.183
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	21.467.219	21.740.777

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- In materia di protezione dei dati personali, Agecontrol ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare, ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali, il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento "Aggiornamento Privacy Annuale" (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all'"Allegato B - Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D.Lgs. n. 196/2003. Nel 2018 è stato predisposto il "Regolamento interno sulla gestione dei dati personali", tuttora vigente, aggiornato nel 2024, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol per il trattamento dei dati personali e i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati richiamato dal D.lgs. 231/2001. Sono stati eseguiti tutti gli aggiornamenti necessari alla manutenzione dell'impianto privacy, a seguito degli aggiornamenti conseguenti alle variazioni organizzative e/o normative riferibili ai trattamenti di dati d'interesse per l'Agenzia. Si segnala, infine, che sono state considerate ed analizzate alcune situazioni particolari che non hanno comunque generato alcuna segnalazione di criticità anche in termini di *Data Privacy*. Non risultano pervenute, nel corso dell'anno 2024, segnalazioni di *Data Breach* destinate al DPO designato, facenti riferimento a problematiche o criticità rilevate in tema di *Data Privacy*.

La Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla Società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

Si coglie l'occasione per manifestare ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società l'apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati e si ringrazia l'Amministratore Unico, gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

È necessario sottolineare che Agecontrol nel 2024 ha svolto le attività affidate di cui al Programma deliberato dal Socio, con particolare riguardo ai controlli c.d. "obbligatorî", anche alla luce delle nuove competenze di cui all'art. 30 Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112.

In ogni caso, le attività svolte da Agecontrol nel 2024 hanno riguardato prevalentemente i controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi nonché i controlli eseguiti in forza degli incarichi affidati da AGEA nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "primo livello", "secondo livello" e i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n. 2116/2021.

Inoltre, nel corso del 2024 sono state svolte attività in convenzione con le Regioni Veneto e Campania, con ARGEA e con il MASAF.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente monitorati i processi aziendali, anche in relazione alla necessità di effettuare la completa ricognizione degli stessi, finalizzata alla loro ridefinizione onde ottemperare al meglio ai nuovi compiti istituzionali della Società.

Anche per l'anno 2024 sono stati confermati con le Organizzazioni Sindacali gli accordi inerenti il rimborso dei costi di missione e per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate e dei riposi, senza aggravio nei valori unitari degli istituti ammessi a rimborso.

L'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, sul monitoraggio dei costi per ciascuna sede e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative. Sono state conservate le scelte già operate in passato, per la gestione "in-house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree "low-cost", uso di accordi commerciali privilegiati) e, per quanto riguarda il contenzioso, l'attribuzione prevalente del patrocinio all'Ufficio Legale interno.

La gestione finanziaria, quasi esclusivamente alimentata dal finanziamento di AGEA, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il Socio agli inizi del 2017.

In particolare, anche nel 2024 il versamento del contributo è stato effettuato ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte *ad hoc*. Per un ritardo nell'accredito delle somme richieste a titolo di contributo con la relazione entro la scadenza indicata è stato necessario ricorrere a gennaio 2024, per pochi giorni, al credito bancario per provvedere al pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Un importante sviluppo conseguito nell'anno dal management aziendale, nell'ambito di un costante confronto con le Organizzazioni sindacali, anche nazionali, è stato quello di avviare le trattative per la conclusione (concretizzatasi, come già detto, nel febbraio 2025) del Contratto collettivo integrativo aziendale.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2024 e delle rimodulazioni dello stesso che nel corso d'anno sono state concordate con il Socio e, da ultimo, definite con la revisione del programma deliberata dall'Assemblea del 6 dicembre 2024, e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da AGEA, secondo le tempistiche già menzionate.

Occorre altresì evidenziare che AGEA nell'Assemblea del 31 gennaio 2024 ha deliberato un contributo per l'organizzazione e il funzionamento di Agecontrol di euro 22.402.661, che è stato oggetto di revisione nell'Assemblea del 6 dicembre 2024 per l'importo di euro 21.582.000. Al riguardo, si fa presente che dal 2016 al 2022 il contributo era rimasto invariato nell'importo di euro 20.500.000, mentre nel 2023 era stato fissato in euro 21.750.000.

In materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) il 2024 ha visto importanti novità sia nell'individuazione dei responsabili aziendali chiamati a ricoprire i ruoli chiave previsti dalla normativa, anche a seguito di importanti avvicendamenti di personale apicale e dirigenziale, sia dei fornitori chiamati a svolgere i servizi relativi alla Medicina del Lavoro ed alla manutenzione dei presidi antincendio e incaricati nel ruolo di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

Sempre nel corso del 2024, sono stati rafforzati i presidi organizzativi, a supporto del Dirigente incaricato dal Dirigente delegato dal datore di lavoro, deputati a gestire in modo strutturato tutti gli ambiti di interesse in capo alla Salute e sicurezza. È stato così possibile, con il supporto dell'RSPP, dare nuovi impulsi alle attività legate alla salute e sicurezza e avviare una riorganizzazione del sistema di gestione del patrimonio informativo di interesse.

Nel corso dell'anno sono state gestite le ordinarie attività che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono riportate di seguito:

- sono state rinnovate tutte le nomine dei preposti, alla luce delle importanti novità organizzative realizzate nel corso dell'esercizio, degli addetti alle squadre di emergenza, a seguito del rinnovo dell'organico presso le sedi periferiche, dell'ASPP ed effettuata una ricognizione completa dei titoli formativi già acquisiti, sulla base dei quali l'RSPP ha potuto formulare un nuovo Piano triennale di Formazione e Informazione, adeguato ai riferimenti normativi. A seguito di ciò è stato avviato sul finire dell'esercizio un sostanzioso programma di aggiornamento formativo per le figure interessate, da svolgersi con diverse modalità di erogazione (asincrona, sincrona e in presenza, per programmi con parte pratica);
- sono stati rinnovati i DPI e curato il miglioramento della ergonomia delle postazioni per il personale al VDT, in base alle fisiologiche usure e alle esigenze rilevate e rappresentate dal personale;
- sono state effettuate tutte le visite mediche periodiche secondo le ordinarie scadenze dei giudizi in prossimità delle scadenze stesse;
- sono proseguiti i sopralluoghi del medico presso le sedi di lavoro ed è stata richiesta alla struttura della sorveglianza sanitaria una costante attenzione al rispetto delle periodiche scadenze;
- sono state predisposte dall'RSPP in carica versioni aggiornate del DVR - Valutazione rischio stress lavoro correlato - a seguito della valutazione matriciale dello stress da lavoro correlato (ai sensi dell'art.17, 28, 29 del Testo Unico sulla Sicurezza D.lgs. 81/08 e s.m.i.) per le sedi di Roma e Bari e sono in fase di aggiornamento i DVR relativi alle altre sedi. In ossequio alle naturali scadenze, in ragione del livello di rischio

individuato dall'RSPP, nel 2025 si procederà con la valutazione specifica col gruppo di lavoro del rischio stress Lavoro Correlato;

- sono state predisposte dall'RSPP in carica versioni aggiornate del Piano delle Emergenze per le sedi di Roma e Bari e sono state curate le tempistiche per le verifiche periodiche da parte delle squadre di emergenza e predisposte schede di riferimento per la loro effettuazione;

- a fronte dell'inserimento in azienda di un numero significativo di risorse professionali è stata curata la formazione iniziale sia generale sia specifica, individuata dall'RSPP;

- anche per l'anno in osservazione, è stata posta particolare attenzione verso i lavoratori segnalati dal medico competente con certificazione dell'esistenza di condizioni di salute particolarmente gravi che hanno suggerito l'opportunità del loro impiego in modalità integralmente di lavoro agile;

- sono proseguiti, secondo le scadenze di legge e presso le sedi interessate, gli interventi di verifica periodica degli impianti di messa a terra in conformità al DPR 462/01.

In merito agli adempimenti per la trasparenza, a seguito della pubblicazione della delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024, sono state indicate le modalità di svolgimento delle verifiche di rilevazione al 31 maggio 2024 e pubblicazione dell'Attestazione e delle schede di rilevazione entro il 15 luglio 2024. Questa è stata prodotta e pubblicata a cura della struttura Responsabile Anticorruzione e trasparenza entro i termini fissati. L'Attestazione ha descritto lo stato dell'arte rilevato al 30 giugno 2024 con evidenza delle prescrizioni richieste.

La delibera ANAC di cui sopra ha introdotto il monitoraggio delle misure di adeguamento e obblighi di pubblicazione, in capo all'Organismo che ha prodotto la prima attestazione, adottate dalla società in controllo pubblico, verificando il permanere o il superamento delle criticità esposte nella citata griglia di rilevazione, con la conseguenza di dover annotare l'esito di tale monitoraggio alla data del successivo 30 novembre. Questa griglia di monitoraggio è stata pubblicata il 18.12.2024, termine ultimo fissato dalla delibera ANAC.

Dalla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, avvenuta nel mese di luglio 2024, sono stati mantenuti gli incontri di coordinamento tra il RPCT e l'Organismo di vigilanza per un aggiornamento del "Modello 231", in raccordo con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché per tutte quelle attività di collaborazione scaturenti dagli obblighi di cui al D.lgs. n.231/2001 e dalla L. n.190/2012.

La consueta collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2024 anche con il DPO di Agecontrol per l'attuazione del GDPR [Reg. (UE) n.2016/679] per le ricadute sull'attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della società, nonché tutte le attività volte al monitoraggio e alla realizzazione delle attività previste dal PTPCT 2024-2026.

Sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (D.lgs. n.33/2013).

Per la pubblicazione dei già menzionati dati si è seguita la procedura aggiornata nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 - sezione speciale II 'Trasparenza', nonché le indicazioni di cui all'allegato 1 dello stesso Piano (Tabella degli obblighi di pubblicazione: Triennio 2024-2026).

È utile rammentare che la Società è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica); ciò comporta per la Società la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Nell'ambito delle disposizioni correlate all'inserimento di Agecontrol nell'elenco delle amministrazioni pubbliche citato sopra, al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, la Società utilizza un sistema informatico dedicato alla gestione della fatturazione elettronica PA; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, il sistema Consip dedicato alla stipula di convenzioni ed alla gestione del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che integrano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.lgs. 50/2016 e al D.lgs. 56/2017; ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, fornisce dati sul proprio patrimonio, sui flussi di cassa e sugli approvvigionamenti.

È in continua evoluzione anche la conservazione digitale a norma di legge delle fatture elettroniche PA, ed il protocollo informatico a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), grava sull'Agecontrol, tra l'altro, l'obbligo di redigere una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e sottoporre al Socio.

In merito al contenzioso inerente il personale, si mantiene inalterato l'impegno a valutare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poterle portare a soluzione anche in via stragiudiziale. Con riguardo alle modalità di gestione, risulta confermato l'intendimento di mantenere il patrocinio presso l'Ufficio Legale interno, con limitato ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono rappresentati nella Nota Integrativa.

Si conferma infine che sulla polizza collettiva TFR dipendenti stipulata nel 1999 con la Compagnia Assicurazioni Generali, a seguito della disdetta comunicata nel 2015 dalla detta Compagnia, dal 2016 non vengono più effettuati versamenti di premio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come nei precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati, con particolare riguardo ai controlli c.d. "obbligatori".

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta, questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofruttili freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli di primo livello per diverse tipologie di intervento;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, etc.).

Altresì, ha svolto i controlli ex-post ai sensi del Reg. (UE) 2116/2021, alla stessa affidati dalla disposizione di legge del 2023 più volte citata.

Come già segnalato, infine, nel corso del 2024 sono state svolte attività in convenzione con le Regioni Veneto e Campania, con ARGEA e con il MASAF.

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative connesse, in particolare, con l'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, ferma restando la diffusa presenza sul territorio, si è ritenuto di avviare un percorso di razionalizzazione dell'assetto territoriale della Società con la chiusura delle sedi periferiche di Campobasso e Ribera (AG).

Detti interventi di revisione dell'assetto territoriale sono effettuati nel rispetto dell'art. 11, comma 5, terzo alinea dello statuto che prevede che *"Antecedentemente all'adozione di ogni atto gestorio l'Amministratore Unico: - propone all'assemblea, per il miglior svolgimento delle attività inerenti l'oggetto sociale, l'apertura e/o la chiusura di uffici operativi nell'ambito del territorio nazionale"*.

Ciò premesso, si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società, aggiornato al 31 dicembre 2024:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Via Giovanni Battista Morgagni, 30H - 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Rende (CS)	Via Lenin, 5 - 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 - 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 7 - 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 - 84131

Punti di Controllo

Modena	Via Ganaceto, 113 - 41121
Bolzano	Via Macello, 25 - 39100
Catania	Via Don Giacomo Alberione, 4 - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 38 - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 - 12100
Ferrara	Via Monsignor Maverna, 4 - 44122
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 - 47522
Genova	Via del Campo, 10 - 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalvetti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce - 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Modica (RG)	Strada Provinciale 45 snc - 97015
Padova	Corso Stati Uniti, 50 - 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta, così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

a. Personale

Organico

L'esercizio 2024 si è caratterizzato per una rinnovata attenzione alle politiche del personale, anche in considerazione delle nuove competenze istituzionali e del nuovo orizzonte temporale di attività della Società. Ciò si è reso ancora più urgente in considerazione dell'elevata età media del personale ispettivo.

In particolare, a fronte del *turn-over* che ha caratterizzato l'esercizio 2024, nel corso del quale si sono registrate n. 19 risoluzioni di rapporti di lavoro, si è dato corso, tramite bandi di reclutamento ovvero interpelli riservati a dipendenti, ad evidenza pubblica, alle selezioni di personale rivolte ad adeguare soprattutto l'organico del personale impiegato in attività di controllo agli obiettivi annuali previsti dal piano operativo da svolgersi nonché orientate a sopperire alle cessazioni del rapporto di lavoro rilevabili nell'ambito del personale con qualifica di dirigente.

In particolare, a seguito dell'espletamento delle suddette procedure di selezione, sono stati instaurati, con decorrenza 2 settembre 2024, n. 16 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per la qualifica di impiegato di livello 3A con mansione di ispettore ausiliario addetto ai controlli.

A decorrere dal 1° luglio 2024 si è proceduto alla sottoscrizione di due rapporti di lavoro con qualifica di dirigente, dei quali uno a tempo determinato di durata triennale.

Infine, a decorrere dal 1° settembre 2024 si è proceduto alla sottoscrizione di due rapporti di lavoro con qualifica di dirigente a tempo determinato anche questi di durata triennale.

Uno dei rapporti di lavoro instaurati il 2 settembre è cessato al 30 novembre, a seguito di dimissioni durante il periodo di prova.

Inoltre, nel corso dell'anno sono anche state indette selezioni, tramite interpelli ad evidenza pubblica riservati a dipendenti, per l'attribuzione di posizioni organizzative con qualifica di livello 1° Super Quadri.

All'esito di tali procedure dette attribuzioni hanno interessato sei casi.

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio, è pari a 230, di cui 7 Dirigenti, 21 Quadri e 202 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 227 risorse, di cui 173 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 54 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31 dicembre 2024, risulta composto da 134 ispettori di *field*, 6 responsabili di Uffici Controlli Ispettivi e 20 risorse impegnate nel coordinamento e supporto, queste ultime ordinariamente dedicate ad attività interne e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente.

Nell'esercizio 2024, come detto, è proseguito il fisiologico calo del personale, dovuto prevalentemente a pensionamenti, a fronte del quale, in considerazione del contributo di funzionamento reso disponibile dal Socio Unico e del rinnovato orizzonte temporale della Società, sono stati effettuati, come sopra esposto, interventi di riorganizzazione e

adottate misure volte al recupero del deficit di personale prodottosi, che avranno seguito nell'esercizio 2025, soprattutto in relazione alla necessità di dimensionare adeguatamente l'organico, atteso che nello stesso esercizio sarà da registrarsi un ulteriore calo delle risorse umane disponibili dovuto a pensionamenti.

Formazione

In materia di formazione, nel 2024, con riferimento ai piani formativi attivati sui fondi interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, sono state espletate tutte le attività successive a quella di erogazione della formazione.

In particolare, sono state completate le fasi del monitoraggio e della rendicontazione previste dal regolamento dei fondi, propedeutiche alla richiesta di rimborso agli stessi delle somme anticipate.

Con riferimento al Piano "*Sviluppare le competenze in Agecontrol*" (ID 329526) attraverso il quale sono state somministrate complessivamente 96 ore di formazione in modalità formazione a distanza (FAD), coinvolgendo 66 dipendenti, la Società ha ottenuto da Fondimpresa il rimborso dell'importo di euro 15.744 di cui euro 11.468 relativo alle spese sostenute per erogare la formazione e euro 4.276 relativo ai costi interni (recupero di una parte dei costi del personale dell'ufficio interessato coinvolto per la realizzazione, gestione amministrativa e organizzativa di tutte le fasi del piano), per cui, in definitiva, a fronte di un costo vivo di euro 11.468 sono stati rimborsati 15.744, con un avanzo positivo di oltre 4.000 Euro.

Con riferimento al piano "*Formazione Sicurezza in Agecontrol*" (ID 346215) attraverso il quale sono state erogate 140 ore di formazione, sia in FAD sia in presenza, coinvolgendo 160 dipendenti, il Fondo verificata la validità e la correttezza di tutte le azioni formative ha provveduto a rimborsare ad Agecontrol l'importo di euro 23.100.

Per quanto riguarda i Dirigenti, completata la formazione obbligatoria per legge in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro con l'erogazione di 42 ore di formazione attraverso il piano "*Formazione Sicurezza*" (FDIR 32943), la Società ha ottenuto al termine delle attività di rendicontazione al fondo il rimborso di euro 1.800 a copertura delle spese sostenute.

Sempre in tema di formazione finanziata, al fine di utilizzare le risorse finanziarie versate e accantonate sui relativi conti formazione dei fondi, in particolar modo quelle in scadenza al 31 dicembre 2024, sono stati presentati entro la fine dell'anno due piani formativi:

- Fondimpresa "*Piano formativo 2025*" - ID 419936 del valore di circa euro 20.000 che prevede l'erogazione di 87 ore di formazione, sia in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo le specifiche esigenze evidenziate dall'RSPP (*Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione*), sia in materia di Privacy e Regolamento 679/2016 UE (GDPR), coinvolgendo tutto il personale. I corsi saranno erogati in modalità FAD, *e-learning* asincrono e in presenza;
- Fondirigenti "*Formazione Dirigenti e Privacy 2025*" - FDIR 38029 del valore di circa euro 800 che prevede l'erogazione di 18 ore di formazione per tutti i dirigenti sulle tematiche della sicurezza e della privacy. In questo caso i corsi saranno erogati in modalità *e-learning* asincrona.

Parallelamente alla formazione finanziata, a fronte dell'inserimento in organico di sedici risorse ispettive, sono state erogate:

- 192 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nel rispetto alle previsioni del DVR (*Documento di Valutazione dei Rischi*) che stabilisce per la mansione di ispetto-

re la categoria di rischio medio e pertanto prevede l'iniziale formazione di 12 ore tra formazione generale e specifica;

- 1.075 ore di formazione specifica, circa 70 ore di formazione per ispettore neoassunto, nell'ambito dei settori di attività di controllo della Società con riferimento alla normativa comunitaria, alle modalità di effettuazione dei controlli, agli aspetti giuridici e sanzionatori, alle procedure informatiche e amministrative. Tale formazione è stata realizzata attraverso le professionalità in organico, senza aggravio di ulteriori costi.

Infine, nell'ottica dell'aggiornamento continuo del personale, sono state organizzate, utilizzando mezzi e professionalità interne, delle specifiche sessioni di aggiornamento destinate al personale ispettivo, secondo le esigenze segnalate, di volta in volta, dall'Area Ispettiva competente.

In tale ambito, nel corso dell'anno in considerazione, sono state realizzate circa 1.600 ore di formazione coinvolgendo tutti gli ispettori, ciascuno per l'ambito di interesse.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi con la gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2024	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	5	16	155	-	176
DONNE (numero)	2	5	47	-	54
Età Media (anni)	57	63	56	-	57
Anzianità aziendale (anni)	14	35	25	-	25
Contratto a Tempo Indeterminato	3	21	201	-	225
Contratto a Tempo Determinato	4	0	1	-	5
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	7	14	92	-	110
Diploma		7	105	-	115
Licenza media/elementare			5	-	5
TURN OVER	al 31 dicembre 2023	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	
Contratto a Tempo Indeterminato				Entrate	Uscite
DIRIGENTI	6		-4	1	3
QUADRI	20		-5	7	-1
IMPIEGATI	202	16	-10		-7
OPERAI					
ALTRI					
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI	1	3			4
QUADRI					
IMPIEGATI	1				1
OPERAI					
ALTRI					
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	3,00%	0,14%	0,02%	0,26%	1,59%
Contratto a Tempo Determinato	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
totale	3,01%	0,14%	0,02%	0,26%	1,59%

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente relazione riepiloga le attività svolte al 31 dicembre 2024, con riferimento alla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nel Programma di attività

dell'Agecontrol per l'esercizio in parola, così come approvato dall'Assemblea del 31 gennaio 2024 e rimodulato dall'Assemblea medesima del 6 dicembre 2024.

Si riporta, di seguito, una breve descrizione delle attività citate, oltre ai riferimenti alle principali problematiche inerenti l'avvio di taluni controlli, necessari per i loro riflessi in termini di impiego di risorse/tempistica.

1) controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi

Al 31 dicembre 2024 sono stati effettuati n. 11.803 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 4.085 *check-list*, n. 1.508 delle quali (pari ad quasi il 37% degli accessi svolti) afferenti soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto per varie motivazioni (prodotto non disponibile, azienda con cessata attività, variazione indirizzo ecc.). Le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso n. 236, di cui n. 141 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Le *check-list* afferenti i 3 campioni quadrimestrali estratti per il 2024 sono pari a 3988 delle quali 3.584 evase.

Si specifica altresì che nell'anno 2024 sono stati controllati anche ulteriori n. 501 operatori tramite *check-list* in bianco, sulla base delle previsioni indicate dalla norma. Come noto il Programma di attività approvato dal Socio unico si attesta a n. 10.000 controlli, mentre il Piano nazionale emanato dall'Autorità di Coordinamento sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Ortofrutta poneva come obiettivo annuale 12.000 interventi. Sulla base dello stato di avanzamento al 31 dicembre 2024 si ritiene comunque che l'obiettivo del programma di attività sia stato raggiunto con l'effettuazione di 11.803 controlli e, quindi, avvicinandosi alle indicazioni del Comitato.

Nel settore dell'export i certificati emessi sono stati 75.539, dato superiore di circa il 5,6% rispetto agli interventi previsti nell'anno, in base alla previsione del Programma di attività, con un impegno aggiuntivo, in termini di risorse ispettive ordinariamente dedicate al comparto export ad inevitabile discapito dei controlli sul mercato interno. Negli ultimi mesi dell'anno generalmente le esportazioni subiscono un incremento, ma nel 2024 si è superata ampiamente la previsione stimata dei 71.500 certificati di esportazione emessi.

Per quanto attiene le importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati n. 10.546 controlli, n.196 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Autorità di Coordinamento (AGEA) per la conseguente comunicazione alla UE. Le importazioni nel 2024 hanno fatto registrare un significativo incremento di oltre il 40% rispetto alla previsione per l'intero anno (ferma a 7.500 controlli in import). Quanto sopra conferma la tendenza all'incremento generale e continuo delle importazioni, probabilmente dovuto ad una riduzione della produzione nazionale, causata anche dalle note calamità naturali. Si è perfettamente in linea con la stima espressa a fine ottobre, che le importazioni potessero raggiungere – a fine 2024 – n. 10.500 interventi di controllo.

Gli incrementi delle attività registrate nei comparti dell'import/export hanno di conseguenza inciso negativamente sul completamento dei controlli riferiti al campione del mercato interno, almeno per quanto concerne l'obiettivo del Piano Nazionale dei controlli. Ciò nonostante si può considerare raggiunto l'obiettivo approvato nel programma di attività 2024.

2) Controlli di primo livello

- Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ad opera delle Organizzazioni partner capofila e territoriali – Reg. (UE) n. 223/14 (FEAD) - legge 17 luglio 2020, n. 77 (Fondo Nazionale)

Nel periodo di riferimento è proseguita, senza soluzioni di continuità, l'attività concernente le forniture degli alimenti per l'accertamento della rispondenza ai requisiti stabiliti dai singoli bandi, tramite verifiche quali-quantitative presso gli stabilimenti di produzione e confezionamento e controlli qualitativi presso le OPC, per complessivi n. 910 interventi, di cui n. 846 in carico al Fondo Nazionale, n. 13 di competenza FEAD, mentre sono iniziati anche i controlli sul nuovo Fondo FSE+ effettuando n. 51 controlli iniziali e quali-quantitativi presso gli stabilimenti di produzione. Si specifica, infatti, che in data 5 aprile 2024 AGEA con determinazione n. 8 del Direttore dell'Organismo Pagatore ha affidato ad Agecontrol anche gli interventi di controllo riferiti al Fondo FSE+, avviati nel mese di ottobre, alla quale è seguita un'apposita convenzione AGEA-Agecontrol sottoscritta dal Direttore dell'Organismo Pagatore in data 20/12/2024, con la quale viene affidato alla Società lo svolgimento di controlli quali-quantitativi sulle forniture di derrate alimentari acquistate dall'O.I. con le risorse del PON inclusione 2021-2027.

Trattasi, pertanto, di un numero di controlli superiore a quanto previsto nel Programma di attività in riferimento al periodo di interesse. Degli 846 interventi riferiti al Fondo Nazionale, n. 158 sono ascrivibili alle operazioni di verifica iniziali e finali eseguite negli stabilimenti, presso i quali si è reso necessario svolgere anche 3 specifici approfondimenti e n. 688 sono relativi ai prelievi di campioni di prodotto effettuati sia presso gli stabilimenti che presso le OPC.

Le attività residuali riferite al FEAD sono invece relative alla fornitura di confettura di frutta, per verificare la quale si è reso necessario eseguire n. 12 prelievi di campioni di prodotto presso lo stabilimento sito in Grecia, oltre ad una verifica di chiusura della fornitura.

Dei 51 interventi riferiti al Fondo FSE+, n. 12 sono ascrivibili alle operazioni di verifica iniziali eseguite negli stabilimenti e n. 39 sono relativi ai prelievi di campioni di prodotto effettuati sia presso gli stabilimenti che presso le OPC.

- Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi - Reg. UE n. 1144/16.

Sono stati effettuati n. 50 controlli amministrativi di ufficio sulle domande intermedie e di saldo pervenute e sono stati eseguiti anche n. 36 controlli in loco presso beneficiari ed enti esecutori. Sono stati altresì svolti n. 10 controlli *in itinere* sugli eventi selezionati da AGEA e riferiti all'annualità in corso di esecuzione.

- Promozione del vino nei paesi terzi - Regg. UE n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016.

Sono terminati i controlli documentali ed in loco per la campagna 2020/21, iniziati nel 2022, eseguendo n. 11 controlli amministrativi di ufficio e n. 5 controlli in loco.

Sono altresì iniziati i controlli sulla annualità 2021/22 effettuando n. 126 controlli di sede e n. 47 in loco, oltre a n. 2 controlli riferiti all'annualità 2023/24 senza anticipo, chiusi nei termini per consentire ad AGEA di saldarli entro il 15 ottobre 2024.

Nello stesso periodo sono stati svolti anche n. 31 controlli in itinere sugli eventi all'estero relativi all'annualità 2023/24, tramite collegamento da remoto.

Si rappresenta che nel corso dei controlli amministrativi d'ufficio e quelli in loco, si è riscontrato un generale prolungamento dei tempi medi di verifica, causato principalmente dalla difficoltà dei beneficiari a fornire nei tempi stabiliti la documentazione richiesta dagli ispettori. Il comparto sconta anche un numero di risorse impegnate inferiori rispetto a quelle previste nel programma di attività. L'aumento delle tempistiche è anche dovuto ad un notevole incremento delle posizioni da rivalutare a seguito di controdeduzioni inviate dai beneficiari per evitare le richieste di restituzione degli importi inviate da AGEA OP a seguito dei rapporti di controllo. L'entrata in vigore dalla campagna 2020/21 del Regolamento (UE) n. 2021/374, che prevede anche sanzioni per i beneficiari che non hanno completamente attuato il progetto approvato, ha determinato un incremento dei contenziosi, che si sono ripercossi sui tempi medi di verifica.

- Programmi per le scuole - Reg UE n. 39/2017 e 40/2017

Frutta e verdura nelle scuole

Sono stati svolti n. 126 controlli amministrativi presso gli Istituti scolastici, n. 18 controlli presso gli stabilimenti di produzione e n. 16 prelievi di campioni di prodotto. Sono altresì stati completati n. 10 controlli di saldo presso gli aggiudicatari consentendo ad AGEA di saldare gli importi entro il termine dell'esercizio FEAGA 2024.

Latte nelle scuole

Sono stati svolti n. 32 controlli amministrativi presso gli Istituti scolastici, n. 18 controlli presso gli stabilimenti di produzione e n. 18 prelievi di campioni di prodotto nonché 10 controlli di saldo presso gli aggiudicatari anche in questo caso entro i termini utili per consentire il saldo del contributo.

L'attività di controllo, per entrambi i settori, si è attivata solo nel mese di maggio 2024 in concomitanza con l'avvio delle operazioni di distribuzione dei prodotti alle scuole. Infatti, a causa di problematiche derivanti dalla ritardata pubblicazione dei bandi e del conseguente slittamento della fase di aggiudicazione dei lotti, avvenuta nel mese di aprile 2024, non è stato possibile per gli aggiudicatari, anticipare tale data, ad eccezione di un solo lotto (frutta) la cui attività è iniziata a fine aprile. Considerando la data di chiusura dell'anno scolastico, fissata nella prima decade di giugno, nonché la ridotta gamma di prodotti che è stato possibile consegnare agli alunni, il numero dei controlli qualitativi previsti è risultato inferiore a quanto stabilito dal programma di attività, rispettando comunque i limiti dettati dai regolamenti di interesse. Solo a partire dalla seconda quindicina di luglio sono iniziati i controlli di saldo in quanto il termine per la presentazione della domanda di saldo è stato fissato al 5 luglio 2024 ed è stata concessa una proroga per integrare la documentazione di rendicontazione contabile fino al 31 luglio.

- Programmi Operativi Olio - Regg. UE nn. 2021/2115, 2022/126.

Nel periodo in parola sono stati eseguiti n. 42 controlli sulle domande di pagamento a saldo, 2 sulle domande di pagamento parziale e n. 57 controlli amministrativo/contabili sulla VPC per l'anno 2023. Mentre non sono state istruite domande di pagamento parziale, in quanto non pervenute. Le giornate complessive utilizzate, pari a 537 gg/u, comprendono anche circa 60 giornate riferite all'attività di studio della procedura operativa e di collaborazione con i competenti uffici di AGEA e MASAF per il rilascio delle istruzioni operative e aggiornamento della piattaforma informatica in ambiente SIAN per la gestione dei progetti.

- PSRN e RRN 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013.

Per il periodo in esame sono state istruite n. 6 domande di pagamento riferite alla misura 20.1 in cui il beneficiario risulta essere AGEA. Per tale attività risultano contabilizzate n. 42 giornate ispettive.

- OCM vino-Investimenti - Regione Abruzzo Reg. CE n. 555/08

Al 31 ottobre sono stati effettuati n. 14 controlli completando il campione ex-post per il mantenimento degli impegni pluriennali di misura, mentre i controlli istruttori sulle domande di pagamento 2024 sono stati in totale 56, pari a tutte le domande presentate alla Regione, consentendone la liquidazione nei tempi stabiliti dalla normativa.

- Controlli sulla misura Apicoltura

Al 31 ottobre sono stati effettuati n. 41 controlli sul campione fornito da AGEA relativo alle regioni Umbria, Abruzzo e Sicilia oltre ai progetti nazionali MASAF, tutte le domande estratte a campione per l'esecuzione dei controlli in loco sono state verificate e gli esiti trasmessi ad AGEA per il pagamento entro il 15 ottobre 2024.

Sono stati avviati i controlli ex post per il mantenimento degli impegni (12 verifiche) sul campione fornito da AGEA nel mese di novembre.

- Controlli sulle Biomasse per produzione di energia.

Nei primi 10 mesi del 2024 sono stati attivati e svolti tutti i controlli sul campione di domande 2022 trasmesso dal MASAF con nota dell'11 marzo 2024 prot. 117141 e al 31 dicembre risultano eseguiti n. 39 controlli, infatti occorre precisare che il campione fornito risulta inferiore a quello inizialmente previsto essendo composto appunto da n. 39 soggetti anziché n. 82.

- Controlli domande sul Fondo IV Gamma.

Nel corso del primo bimestre sono stati conclusi i controlli su tutte le n. 14 domande di aiuto presentate e gli esiti trasmessi ad AGEA entro i termini stabiliti. I controlli hanno avuto lo scopo di eseguire una corretta erogazione degli aiuti alle OP e ai loro associati, nonché dare avvio alla procedura di svincolo delle fidejussioni.

- Controlli campione antifrode misure settoriali

In data 21 maggio 2024 con nota prot. 39976 AGEA ha fornito un elenco di domande di saldo da controllare riferite ai Programmi Operativi Ortofrutta situate nelle regioni Lazio, Sicilia e Puglia.

L'attività istruttoria, che prevede vari tipologie di controlli, ha avuto inizio nel mese di luglio, appena la società Agriconsulting ha trasmesso tutta la documentazione propedeutica all'effettuazione dell'istruttoria dei saldi. Al 31 ottobre sono stati svolti complessivamente 39 controlli, di cui 5 riferiti alla fase di ricevibilità delle domande di saldo. Tutti gli esiti sono stati inseriti in ambiente SIAN consentendone la liquidazione entro il 15 ottobre.

Alla data non sono stati forniti ulteriori campioni di domande a rischio frode per le altre misure indicate inizialmente da AGEA, pertanto l'attività di controllo in questo ambito si ritiene conclusa per il 2024.

- Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Nel periodo di riferimento sono stati completati i controlli sui circa n. 100 fascicoli aziendali reperiti presso le strutture campionate per l'annualità 2022 i cui controlli in loco erano stati aperti nel corso del 2023. Nel primo trimestre sono anche state effettuate tutte le operazioni di correttiva necessarie a sanare le posizioni irregolari correggibili, tramite l'analisi della ulteriore documentazione trasmessa dai CAA. Si è pertanto conclusa l'annualità di controllo 2022 con l'invio, in data 14 marzo 2024, della lettera di conclusione attività all'Ufficio Tecnico di AGEA.

Nello stesso periodo il Supporto Ispettivo ha collaborato con l'Ufficio Tecnico di AGEA per valutare i ricorsi presentati dai CAA e riferiti alle irregolarità rilevate per l'annualità 2022.

Nel mese di marzo sono inoltre stati effettuati n. 4 controlli puntuali, indicati da OP AGEA con causale "Rischio frode", riferiti all'annualità 2023 e selezionati nella provincia di Trapani, sui quali è stato esaminato un campione di 24 fascicoli aziendali. .

Relativamente all'annualità 2023 AGEA ha fornito il campione in data 14 giugno ed ha richiesto di estendere il controllo - per lo stesso campione - anche sull'annualità 2024. Come noto, tuttavia, le modifiche procedurali che hanno interessato la nuova Domanda Unica 2024 hanno creato una criticità forte nel caricamento delle domande da parte dei Centri di Assistenza Agricola. Ciò ha reso necessario prorogare i termini di presentazione delle domande stesse, fino agli ultimi giorni di settembre. Questo ha determinato un ritardo anche nell'avvio dei controlli di II livello sul campione 2023/24 che sono iniziati solo nel mese di Luglio, previo aggiornamento della procedura di controllo. Sono stati effettuati n. 110 accessi presso le strutture territoriali dei CAA durante i quali sono stati verificati n. 2.870 fascicoli di aziende agricole di cui n. 1.511 afferenti l'annualità 2023 e n. 1.359 la 2024. Si specifica che in alcuni casi, in accordo con AGEA, i documenti da controllare sono stati trasmessi direttamente ad Agecontrol. Occorre specificare che il numero di strutture CAA da controllare indicato nel programma di attività approvato, è pari a 100, mentre il campione estratto si riferisce a 124 sedi oltre a quelle richieste come controlli puntuali. Le rimanenti verranno controllate nel 2025.

- Sviluppo Rurale

AGEA ha trasmesso informalmente in data 16 luglio 2024 il campione da sottoporre a controllo specificando che lo stesso sarebbe stato successivamente formalizzato. La formalizzazione è avvenuta solo in data 8 ottobre 2024, nel frattempo sono comunque iniziate le attività di predisposizione delle procedure e delle *check-list* di controllo caricate sulla piattaforma informatica HB predisposta da AGEA.

E' stata anche formalizzata da parte di AGEA – Ufficio Monitoraggio - la richiesta di documentazione agli Enti delegati (Regioni e PPAA, Lotto2). Le verifiche sono potute iniziare solo quando tali Enti hanno completato il caricamento della documentazione delle domande selezionate nella cartella condivisa predisposta da AGEA.

Occorre precisare che per rispondere alle richieste avanzate dalla Commissione UE il campione, inizialmente estratto sui pagamenti riferiti all'esercizio FEASR 2023, deve

comprendere anche domande riferite all'esercizio 2024. Pertanto l'entità numerica dei controlli da svolgere per il 2024 è confermata, ma alla data del 31 dicembre 2024 è stato ricevuto solo il campione 2023 pari a circa il 50% dei controlli previsti. Al 31 dicembre, quindi, sono stati effettuati n. 75 controlli.

- Programmi Operativi Ortofrutta

Per tale settore sono stati completati i controlli riferiti al campione 2022 che – come noto – sono iniziati in ritardo a causa di varie problematiche inerenti la selezione del campione e il caricamento della *check-list* nella piattaforma informatica HB fornita da AGEA, nonché per la difficoltà da parte degli Organismi delegati a fornire con celerità la documentazione completa, necessaria per poter eseguire un controllo esaustivo.

Del campione riferito all'annualità 2022 composto da 60 domande, n. 5 controlli sono stati eseguiti nel mese di dicembre 2023, mentre al 30 giugno 2024 sono stati svolti n. 49 controlli a completamento delle attività di verifica sul campione trasmesso. Si precisa infatti che n. 6 domande del campione sono risultate erroneamente estratte, trattandosi di doppia selezione di anticipo o domande parziali per le quali la procedura prevista nella piattaforma HB non consente lo svolgimento del controllo.

Per l'annualità 2023 AGEA ha trasmesso informalmente in data 16 luglio u.s. il campione da sottoporre a controllo specificando che lo stesso sarebbe stato successivamente formalizzato. La formalizzazione è avvenuta solo in data 8 ottobre 2024, nel frattempo sono comunque iniziate le attività di predisposizione delle procedure e delle *check-list* di controllo caricate sulla piattaforma informatica HB .

E' stata anche formalizzata da parte di AGEA – Ufficio Monitoraggio - la richiesta di documentazione agli Enti delegati (Regioni e PPAA, Lotto2). Le verifiche sono potute iniziare solo quando tali Enti hanno completato il caricamento della documentazione delle domande selezionate nella cartella condivisa predisposta da AGEA.

Anche in questo caso, così come per gli altri controlli di II livello sulle misure FEAGA, occorre precisare che per rispondere alle richieste avanzate dalla Commissione UE il campione, inizialmente estratto sui pagamenti riferiti all'esercizio FEAGA 2023, deve comprendere anche domande riferite all'esercizio 2024. Pertanto l'entità numerica dei controlli da svolgere per il 2024 è confermata, ma alla data del 31 ottobre 2024 è stato ricevuto solo il campione 2023 pari a circa il 50% dei controlli previsti.

Al 31 dicembre 2024 sono stati dunque effettuati 30 controlli riferiti all'esercizio FEAGA 2023.

- Programmi Operativi Patate

Poiché il 2023 è il primo anno di avvio dell'intervento ed essendo state pagate solo domande di anticipo, in accordo con AGEA, è stato deciso di non procedere con i controlli di II livello per l'esercizio FEAGA 2023 ma di estrarre un campione solo per il 2024.

- Ristrutturazione/riconversione vigneti e Investimenti

Per entrambe le misure il campione, inizialmente estratto sui pagamenti riferiti all'esercizio FEAGA 2023, deve comprendere anche domande riferite all'esercizio 2024. Pertanto l'entità numerica dei controlli da svolgere per il 2024 è confermata, ma alla data del 31 ottobre 2024 è stato ricevuto solo il campione 2023 pari a circa il 50% dei controlli previsti

Al 31 dicembre sono stati svolti 51 controlli afferenti l'esercizio FEAGA 2023 di cui 25 per la ristrutturazione vigneti e 26 per gli investimenti vino.

- Misura Apicoltura

Le problematiche inerenti il campione di domande da estrarre per i controlli sono analoghe a quelle già descritte per le misure FEAGA precedenti. Il campione da sottoporre a controllo è stato trasmesso in data 8 ottobre 2024 e dopo aver avviato le attività di predisposizione delle procedure e delle check list di controllo caricate sulla piattaforma informatica HB, sono iniziati i controlli. Al 31 dicembre 2024 sono stati svolti 15 controlli afferenti la misura investimenti per l'esercizio FEAGA 2023.

- Controlli tempestivi 2024

L'attività in questione si colloca, in genere, nella seconda parte dell'annualità ed entro il 30 settembre per consentire ad AGEA di validare l'attività di I livello eseguita da RTI Lotto 2 ed effettuare i pagamenti degli anticipi sulle DUA entro il 15 ottobre. Il campione estratto era composto da 263 appezzamenti appartenenti a circa 56 tasselli omogenei di territorio oggetto di indagine e rilevazione di I livello. L'attività di supervisione viene svolta nel corso della campagna, attraverso la ripetizione dei rilievi o l'affiancamento ai tecnici che eseguono i controlli in loco delle parcelle selezionate a campione per la verifica. La *re-performance* è stata eseguita su tutti i 263 appezzamenti campionati e gli esiti trasmessi ad AGEA.

4) Controlli Ex-Post Reg. (UE) n. 2116/2021

Il periodo di controllo "ex post" va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno seguente (art. 46 Reg. (UE) 2021/128), di conseguenza, le attività ispettive relative all'annualità FEAGA di riferimento vengono eseguite "a cavallo" fra due esercizi annuali aziendali.

Per la programmazione annuale relativa all'anno 2024 (01/01/2024-31/12/2024) le attività di controllo sono state pianificate e quantificate in n. 286 controlli principali da eseguire direttamente presso i beneficiari e n. 690 controlli "incrociati" da effettuare presso soggetti terzi. Questi controlli secondari hanno lo scopo di verificare e confrontare le informazioni ottenute dai beneficiari con quelle fornite da altre fonti, garantendo così una revisione più approfondita e una maggiore accuratezza nelle verifiche complessive.

Va evidenziato che già in data 11 ottobre u.s., in anticipo rispetto alle previsioni, è stato completato il programma annuale 2024. Nel dettaglio, a predetta data, i controlli effettuati hanno riguardato:

- n. 2 il FEAGA 2016;
- n. 9 il FEAGA 2018;
- n. 6 il FEAGA 2019;
- n. 17 il FEAGA 2020;
- n. 35 il FEAGA 2021;
- n. 217 il FEAGA 2022,

per un totale di n. 286 controlli presso i beneficiari. Nello stesso periodo, a tale data sono stati espletati n. 741 controlli incrociati.

L'attività ispettiva, in considerazione del numero di controlli pregressi ancora in corso, è proseguita consolidando ulteriormente il recupero e, alla data del 31/12/2024, risultano chiuse n. 358 verifiche presso i beneficiari così ripartiti:

- n. 2 per il FEAGA 2016;
- n. 9 per il FEAGA 2018;
- n. 7 per il FEAGA 2019;
- n. 21 per il FEAGA 2020;
- n. 45 per il FEAGA 2021;
- n. 264 per il FEAGA 2022;
- n. 10 per il FEAGA 2023.

Alla citata data risultano espletati n. 915 controlli incrociati presso terzi.

Ferme restando le criticità legate ritardo nell'avvio del programma dei controlli relativi al campione FEAGA 2023 (periodo 01/07/2024-30/06/2025), approvato in ritardo dai Servizi della D.G. Agri e trasmesso da AGEA - Ufficio Attuazione PSP ad Agecontrol con la nota prot. n. 70959 in data 24/09/2024, nel periodo in esame sono state avviate n. 47 verifiche presso operatori nazionali (di queste n. 10 chiuse nel periodo).

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2024			AVANZAMENTO 2024		
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE (ispettori)	controlli svolti al 31/12/2024	avanzamento %	Giornate ispettive totali consuntivate
					n.		n.
Aiuti Alimentari agli indigenti	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	100	95	,5	158	158,0	223
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente (Fondo Nazionale)	600	330	1,6	688	114,7	454
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD/FSE +	-	-	,0	13		25
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FEAD	-	-	,0	51		20
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		700	425	2	910	130,0	721
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ente esecutore	40	300	1,5	36	90,0	128
	Controllo contabile ufficio intermedi e saldi	60	420	2,1	50	83,3	342
	Controllo in itinere	10	5	,0	10	100,0	10
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo amministrativo d'ufficio 2020/2021	25	375	1,9	11	44,0	474
	Controllo amministrativo d'ufficio 2021/2022	220	3.300	16,4	126	57,3	1.840
	Controllo contabile in loco camp.2020/21 e 2021/2022	45	765	3,8	52	115,6	1.227
	Controllo in itinere d'ufficio 2023/2024	50	25	,1	31	62,0	18
	Controllo contabile di sede senza anticipo 2023/24	2	10	,0	2	100,0	25
	Controlli precontrattuali 2024/2025	250	225	1,1	255	102,0	96
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controlli amm. e conformità presso Istituti scolastici e misure accompagnamento	110	112	,6	126	114,5	141
	Controllo presso stabilimenti di produzione	40	33	,2	18	45,0	15
	Prelievi campioni di frutta e ortaggi	40	12	,1	16	40,0	10
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	12	228	1,1	10	83,3	263
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controlli in itinere c/o scuole (distribuzione prodotti e misure accompagnamento)	80	80	,4	32	40,0	45
	Controllo presso stabilimenti di produzione	20	19	,1	18	90,0	18
	Prelievi campione prodotti lattiero caseari	20	8	,0	18	90,0	7
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	11	209	1,0	10	90,9	296
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.035	6125,2	30,5	821	79,3	5155
Programmi Operativi OLIO Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2022/126 - DM 502276 del 06/10/22.	Controlli contabili sulle domande di pagamento a saldo delle OP/ AOP 2023	43	430	2,1	42	97,7	352
	Controlli contabili sulle domande di pagamento parziale delle OP/ AOP 2024	10	30	,1	2		4
	Controlli amministrativo-contabili per verifica VPC 2023	84	336	1,7	57	67,9	181
	controlli in loco sugli eventi delle OP/ AOP 2024	47	94	0,5	0	,0	0
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		184	890	4	101	55	537
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	4	80,0	,4	6	150	42
Misura Apicoltura	controlli in loco domanda 2024	50	120,0	,6	41	82	51
Misura Apicoltura	controlli ex-post- mantenimento impegni	15	30,0	,1	12	80	11
Controlli QCM vino - investimenti (Res.UE n. 2021/2115)	controllo domanda - di pagamento 2024	67	60	,3	56	84	61
Controlli QCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controlli ex-post- mantenimento impegni	14	13	,1	14	100	17
BIOMASSE (D.M. 2 marzo 2010)	controlli tracciabilità biomasse per energia elettrica - filiera corta	82	336	1,7	39	48	265
Fondo IV Gamma	controlli in loco	14	210	1,0	14	100	131
Campione puntuale antifrode su interventi settoriali Reg.(UE) 2021/2015 art.42	Programmi operativi ortofrutta -controlli domande di pagamento 2023-2024	10	300	1,5	5,0	50,0	141,0
	Programmi operativi ortofrutta -controlli in loco investimenti e eventi 2024	150	450	2,2	34,0	22,7	66,0
	Programmi Operativi patate controlli domande di pagamento 2023-2024	2	40	,2			
	Programmi operativi patate -controlli in loco investimenti e itinere 2024	16	48	,2			
	Ristrutturazione/Riconversione Vigneti -controllo domande di pagamento 2024	5	40	,2			
	Vendemmia verde -controllo domande 2024	5	40	,2			
Totale controlli puntuali rischio frodi		188	918	4,6	39	20,7	264,0
Attività tecnico-amministrativa richiesta da Agea (Quote Latte)							
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	10.000	2.900	14,4	11.803	118,0	2.789
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.530	7,6	10.546	117,2	1.803
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	70.000	9.100	45,3	75.539	107,9	9.165
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		89.000	13530,0	67,3	97888	110,0	13757,0
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA							
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Fascicolo aziendale - 2022 - fase di correttiva	100	20	,1	100	100,0	130
	Controllo Struttura - 2023/24	100	50	,2	110	110,0	55
	Controllo Fascicolo aziendale - 2023/24	1500	300	1,5	2.870	191,3	597
Campione aggiuntivo CAA controlli puntuali rischio frode	Controllo Struttura - 2023	20	10	,0	4	20,0	5
	Controllo Fascicolo aziendale - 2023	300	90	0,4	24	8,0	54
TOTALE CONTROLLI CAA		2.020	470	2,3	3.108	154	841
Sviluppo rurale	Controllo domande di pagamento	150	450,0	2,2	75		255
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome, RTI Lotto 2) Reg.(UE) n. 543/2011	Re performance istruttorie e controllo	60	300	1,5	79	131,7	275
Programmi Operativi patate (Regioni e Province autonome)	Re performance istruttorie e controllo	20	60	,3	-	-	-
Ristrutturazione Vigneti	Re performance istruttorie e controllo	50	100	,5	25		47
Investimenti vino	Re performance istruttorie e controllo	50	40	,2	26	52,0	41
Apicoltura	Re performance istruttorie e controllo	30	24	,1	15		11
Controlli Tempestivi annualità 2024	Appezamenti- ri-esecuzione rilievi	400	12	,1	263	65,8	8
Totale Controlli sulle attività delegate da Agea		2.780	1.456	7	3.591	129,2	1.478
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		94.133	24.394	121	103.532	110	22.697
CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.2021/2116)	Controllo presso beneficiari - Feaga 2022/2023	286	5.291	26,3	358	125,2	5236,0
	Controllo incrociato presso terzi - Feaga 2022/2023	690	1.035	5,1	915	132,6	2000,0
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.2021/2116)		976	6.326	31	1.273	258	7.236
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		95.109	30.720	153	104.805	110,2	29.933

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Con riferimento all'esercizio 2025 si rileva che il Socio ha deliberato nel corso dell'Assemblea del 13 febbraio 2025, convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2025, il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della Società per euro 22.500.000.

Pertanto, considerando l'incremento del contributo per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità.

Nel corso dei primi mesi del 2025, sono proseguiti gli interventi organizzativi aziendali finalizzati ad adeguare il modello organizzativo di Agecontrol Spa alle nuove prospettive di attività di controllo fissate dalla recente norma legislativa.

In particolare, con la delibera n. 26 del 9 gennaio 2025 l'Amministratore Unico ha disposto:

- Nell'Area Controlli Ortofrutta e altri controlli, alle dipendenze del Dirigente, a far data dal 13 gennaio 2025 l'istituzione del Settore "Coordinamento operativo e programmazione dei controlli sulla promozione del vino nei paesi terzi";

- nell'Area Controlli ex-post, a far data dal 1° febbraio 2025 è stato soppresso l'Ufficio Monitoraggio della normativa di settore e le relative attività sono assegnate all'Ufficio Supporto Giuridico Attività ispettiva ex-post;

- a far data dal 1° febbraio 2025 l'Area ICT e Gestione Documentale ha assunto la denominazione di Area ICT; l'Ufficio Protocollo, Gestione documentale e Archivio è trasferito dall'Area ICT all'Area Affari Generali, Procedimenti sanzionatori e Accordi ex art. 15 Legge 241/1990; nell'Area ICT è istituito un Ufficio di Staff del Dirigente con il compito di curare i rapporti con la Direzione per la gestione, lo sviluppo e la sicurezza dei sistemi informativi dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

Anche per il 2025 il personale prosegue con lo smart-working, nelle modalità previste in un nuovo accordo aziendale sottoscritto il 19 aprile 2024 con le RSU. Le tutele per la salute e sicurezza dei lavoratori sono tuttora in atto.

Il 22-24 febbraio 2025, con decorrenza 1° gennaio 2025, è stato sottoscritto con le OO.SS. Nazionali e la RSU il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale.

Il 27 febbraio successivo è stato concluso con la RSU un ulteriore accordo in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2024.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il Socio.

Per quanto riguarda la continuità aziendale, si rinvia a quanto già esposto in relazione alla normativa di cui al D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112, cui ha fatto seguito la modifica, in data 12 ottobre 2023, dello Statuto della Società, con la fissazione al 31 dicembre 2053 della sua scadenza.

E' doveroso rappresentare, a seguito del persistente fisiologico calo del personale, dovuto prevalentemente a pensionamenti, nonché in relazione all'elevata età media (circa 57 anni) del personale in servizio, la necessità di proseguire le iniziative finalizzate all'incremento dell'organico, in particolar modo nell'area ispettiva, per far fronte ai nuovi volumi di attività.

Sulla base di queste considerazioni, delle considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- nell'Assemblea del Socio Unico AGEA del 13 febbraio 2025 è stato deliberato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2025 pari a euro 22.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2025, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di AGEA, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico AGEA. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- il Socio unico approva il programma annuale di attività e il relativo *budget* proposti da Agecontrol e in relazione a ciò assegna alla Società il contributo annuale di funzionamento. Come già evidenziato, nel corso del 2024 l'Agecontrol ha curato l'esecuzione del programma di attività approvato dal Socio nell'Assemblea del 31 gennaio 2024, successivamente revisionato dall'Assemblea del 6 dicembre 2024. I dati utilizzati per la definizione del costo complessivo per Agecontrol per la realizzazione di detto piano sono strettamente aderenti a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e aziendale applicabile per quanto riguarda il personale dipendente, e alle ordinarie condizioni di mercato per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi;
- Agecontrol è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 ed è quindi soggetta ai relativi obblighi;
- il Socio unico include Agecontrol nella razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con AGEA.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con AGEA, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 è quello aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico 63 del 10 novembre 2022.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
CAUSALI	2024	2023
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	21.579.142	21.857.171
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	21.579.142	21.857.171
Costi esterni operativi	3.170.601	2.996.619
VALORE AGGIUNTO (VA)	18.408.540	18.860.552
Costi del personale (Cp)	18.310.679	17.926.586
MARGINE OPERATIVO LORDO	97.861	933.966
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	819.724	853.628
RISULTATO OPERATIVO	- 721.863	80.338
Risultato dell'area accessoria	908.897	122.757
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 1.846	- 7.136
EBIT NORMALIZZATO	185.187	195.959
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	185.187	195.959
RISULTATO LORDO (RL)	185.187	195.959
Imposte su reddito	125.000	194.500
RISULTATO NETTO (RN)	60.187	1.459

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO		
CAUSALI	2024	2023
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	97.861	933.966
RISULTATO OPERATIVO	- 721.863	80.338
EBIT NORMALIZZATO	185.187	195.959
EBIT INTEGRALE	185.187	195.959

al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo avviate per il 2025 sono in regolare corso di svolgimento anche a seguito dell'approvazione in sede di Assemblea dell'Azionista Unico AGEA del 13 febbraio 2025 del Programma di attività e del Bilancio Previsionale 2025 nel quale è stato deliberato l'importo del contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2025 pari a euro 22.500.000.

Con nota prot. n. 21092 del 12 marzo 2025 indirizzata alla Società di revisione AGEA ha confermato il suddetto importo del contributo.

Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata:

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2025				
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ISPETTIVE		GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE
			N.ro	Field	Sede	Totali
	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	60	46	11	57	,3
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente (Fondo Nazionale)	510	252	28	281	1,4
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FSE Plus	120	91	23	114	,6
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FSE plus	910	450	50	501	2,5
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		1.600	840	112	952	5
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ente esecutore	32	156	84	240	1,2
	Controllo contabile ufficio intermedi e saldi	46	-	276	276	1,4
	Controllo in itinere 2024/2025	10	-	5	5	,0
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo amministrativo d'ufficio 2021/2022	70	-	1.050	1.050	5,2
	Controllo amministrativo d'ufficio 2022/2023	160	-	2.400	2.400	11,9
	Controllo contabile in loco camp.2022/2023 e 21/22	95	1.064	456	1.520	7,6
	Controllo in itinere d'ufficio 2024/2025	40	-	20	20	,1
	Controllo contabile di sede senza anticipo 2024/25	2	-	10	10	,0
	Controlli precontrattuali 2025/2026	250	-	225	225	1,1
	Controllo amm. e conformità presso Istituti scolastici e misure accompagnam	120	96	24	120	,6
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controllo presso stabilimenti di produzione	40	26	6	32	,2
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	40	13	3	16	,1
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	10	112	48	160	,8
	Controlli in itinere c/o scuole (distribuzione prodotti e misure accompagnam	60	48	12	60	,3
	Controllo presso stabilimenti di produzione	20	14	4	18	,1
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Prelevi campione prodotti lattiero caseari	20	13	3	16	,1
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	11	123	53	176	,9
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.026	1664,8	4679,2	6344,0	31,6
	Controlli contabili sulle domande di pagamento a saldo delle OP/ AOP 2024	45	270	180	450	2,2
Programmi Operativi OLIO Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2022/126 - DM 502276 del 06/10/22.	Controlli contabili sulle domande di pagamento parziali delle OP/ AOP 2025	10	21	9	30	,1
	Controlli amministrativo-contabili per verifica VPC 2023- 2024	80	168	112	280	1,4
	controlli in loco sugli eventi delle OP/ AOP 2025	45	45	45	90	0,4
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		180	504	346	850	4
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	4	-	80,0	80,0	,4
Misura Apicoltura	controlli in loco domanda 2025	50	48	12,0	60,0	,3
Misura Apicoltura	controlli ex-post- mantenimento impegni	20	32	8,0	40,0	,2
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.UE n. 2021/2115)	controllo domanda di pagamento 2025	62	50	6	56	,3
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controlli ex-post- mantenimento impegni	10	8	1	9	,0
Controlli Biomasse	controlli in loco (K1,18- K1,3)	160	288	192	480	2,4
Campione puntuale interventi settoriali Reg.(UE) 2021/2015 art.42	Programmi operativi ortofrutta -controlli domande di pagamento 2023 -2024	5	90	60	150	,7
	Programmi operativi ortofrutta -controlli in loco investimenti e eventi 2024	40	54	6	60	,3
	Programmi Operativi patate controlli domande di pagamento 2023-2024	2	12	8	20	,1
	Programmi operativi patate -controlli in loco investimenti e itinere 2024	16	29	3	32	,2
	Ristrutturazione/Riconversione Vigneti -controllo domande di pagamento 2024	-	-	-	-	,0
	Vendemmia verde -controllo domande 2024	-	-	-	-	,0
Totale controlli puntuali rischio frodi		63	185	77	262	1,3
Attività tecnico-amministrativa richiesta da Agea (Quote Latte)				402	402	2,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 2023/2430	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	12.500	2.031	1.094	3.125	15,5
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	10.000	1.530	170	1.700	8,5
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	72.000	5.897	3.175	9.072	45,1
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		94.500	9458,1	4439,0	13897,0	69,1
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA						
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - 2023 e 2024	50	31	17	48	,2
	Controllo Fascicolo aziendale - 2023 e 2024 - fase di correttiva	850	-	170	170	,8
	Controllo Struttura - 2025	120	48	12	60	,3
	Controllo Fascicolo aziendale - 2025	1800	288	72	360	1,8
CAA controlli puntuali rischio (conflitto di interessi)	monitoraggio CAA Nazionali	16	6	2	8	,0
	Controllo Fascicolo aziendale - 2023	65	16	4	19,5	0,1
TOTALE CONTROLLI CAA		2.901	374	272	666	3,3
Sviluppo rurale	Controllo domande di pagamento 2024 - 2025	180	54,0	486,0	540,0	2,7
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome, RT1 Lotto 2) Reg.(UE) n. 543/2011	Re performance istruttorie e controllo 2024 - 2025	72	25	227	252	1,3
Programmi Operativi patate (Regioni e Province autonome)	Re performance istruttorie e controllo 2024-2025	12	2	22	24	,1
Ristrutturazione Vigneti	Re performance istruttorie e controllo 2024-2025	60	63	27	90	,4
Investimenti vino	Re performance istruttorie e controllo 2024-2025	60	29	13	42	,2
Apicoltura	Re performance istruttorie e controllo 2024-2025	36	18	8	25	,1
Controlli Tempestivi annualità 2024	Apprezzamenti 2025	400	6	6	12	,1
Totale Controlli sulle attività delegate da Agea		3.721	571	1.060	1.651	8
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		101.396	13.649	11.414	25.083	125
	Controllo presso beneficiari - Feaga 2022/2023	310	2.581	3.154	5.735	28,5
	Controllo incrociato presso terzi - Feaga 2021	750	788	338	1.125	5,6
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.2021/2116)		1.060	3.368	3.492	6.860	34
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		102.456	17.017	14.906	31.943	159

Per il 2025, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di AGEA e del MASAF contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al perseguimento del più generale interesse pubblico alla cui tutela sono preposte le suddette Amministrazioni.

A tale riguardo, come si è più volte rilevato, è intervenuto il legislatore con l'emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 la quale, all'art. 30, modifica la legge 23 dicembre 1986, n. 898 (istitutiva dell'Agecontrol), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza - maturate in quaranta anni di attività - e giustamente considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli istituzionali ed obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, la cui esecuzione compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

A tale proposito si evidenzia l'opportunità di proseguire nelle iniziative dirette ad integrare le risorse di personale che nel tempo hanno lasciato e lasceranno - nei prossimi anni - l'azienda, al fine di garantire il mantenimento di una elevata capacità operativa.

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di euro _____;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile, pari a euro _____, a Riserva Statutaria.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2024**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2024
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
(a) Software di base e applicativo	950.951	949.011	1.940
meno: Fondo ammortamento	-915.021	-891.364	-23.657
Totale Software di base SIA	35.930	57.647	-21.717
(b) Software di base e applicativo	392.188	382.912	9.276
meno: Fondo ammortamento	-380.970	-378.908	-2.062
Totale Software di base O.A.	11.218	4.004	7.214
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	47.148	61.651	-14.503
Totale immobilizzazioni immateriali	47.148	61.651	-14.503
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	3.461	5.889	-2.428
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	18.473	20.397	-1.924
Totale Automezzi	69	120	-51
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	0	0	0
Totale Apparecchiature Office Automation	12.770	12.668	102
Totale Apparecchiature Sistema informativo	116.710	133.205	-16.495
Totale Altri beni	148.022	166.390	-18.368
Totale immobilizzazioni materiali	151.483	172.279	-20.796

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.084.127	4.652.795	-568.668
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.084.127	4.652.795	-568.668
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.282.758	4.886.725	-603.967
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.192.901	9.136.546	56.355
Totale Rimanenze	9.192.901	9.136.546	56.355
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	92.784	60.457	32.327
4) Crediti verso controllante	4.679.718	8.555.525	-3.875.807
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	1.101.999	838.142	263.857
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	401.676	390.472	11.204
Totale crediti	6.438.732	10.007.151	-3.568.419
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	4.241.360	1.812.973	2.428.387
3) Danaro e valori in cassa.	1.039	3.127	-2.088
Totale Disponibilita' liquide	4.242.399	1.816.100	2.426.299
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.874.032	20.959.797	-1.085.765
D) RATEI E RISCONTI	197.174	153.689	43.485
TOTALE ATTIVO	24.353.964	26.000.211	-1.646.247

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2024
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	870.938	869.479	1.459
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	60.187	1.459	58.728
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.111.125	1.050.938	60.187
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.814.721	1.987.869	-173.148
Totale fondi per rischi ed oneri	1.814.721	1.987.869	-173.148
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.733.939	4.149.995	-416.056
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.040.301	1.692.672	-652.371
11) Debiti verso controllante	270.701	270.701	0
12) Debiti tributari	602.198	591.030	11.168
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	677.752	699.439	-21.687
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.455.212	4.763.700	-308.488
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.151.532	1.263.262	-111.730
Totale debiti	17.467.814	18.550.922	-1.083.108
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	198.631	233.930	-35.299
(b) Altri ratei e risconti	27.734	26.557	1.177
Totale ratei e risconti	226.365	260.487	-34.122
TOTALE PASSIVO E NETTO	24.353.964	26.000.211	-1.646.247

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2024
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2024	2023	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.568	116.394	-60.826
3) Variazione rimanenze			
Progetto Ortofrutta	56.355	0	56.355
Totale Variazione delle rimanenze	56.355	0	56.355
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	21.467.219	21.740.777	-273.558
(b) Altri proventi	990.107	335.252	654.855
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	101.396	106.816	-5.420
Totale altri ricavi e proventi	22.558.722	22.182.845	375.877
Totale Valore della produzione (A)	22.670.645	22.299.239	371.406
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-2.197.732	-1.945.434	-252.298
8) Per godimento di beni di terzi	-972.869	-1.051.185	78.316
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-12.756.336	-12.336.155	-420.181
(b) Oneri Sociali	-3.643.004	-3.588.460	-54.544
(c) Trattamento di fine rapporto	-868.906	-939.936	71.030
(e) Altri costi del personale	-1.042.434	-1.062.035	19.601
Totale costi per il personale	-18.310.680	-17.926.586	-384.094
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-25.719	-24.393	-1.326
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-75.677	-82.424	6.747
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-101.396	-106.817	5.421
12) Accantonamento per rischi	-718.329	-746.811	28.482
14) Oneri diversi di gestione	-182.606	-319.311	136.705
Totale costi della produzione	-22.483.612	-22.096.144	-387.468
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	187.033	203.095	-16.062

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2024
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2024	2023	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	3.252	1.263	1.989
d) Proventi finanziari diversi	5.472	3.132	2.340
Totale altri proventi	8.724	4.395	4.329
17) Interessi e altri oneri finanziari	-10.570	-11.531	961
Totale (16-17)	-1.846	-7.136	5.290
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	185.187	195.959	-10.772
20) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-125.000	-194.500	69.500
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	60.187	1.459	58.728

Bilancio al 31 dicembre 2024

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2024	2023
Disponibilità liquide inizio anno	1.816.100	818.970
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	60.187	1.459
Imposte sul reddito	125.000	194.500
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	1.846	5.961
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	187.033	201.920
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.587.235	1.686.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	101.396	106.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Accantonamenti e ammortamenti	1.688.631	1.793.564
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-56.355	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-32.327	-60.457
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-652.371	673.225
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-43.485	1.127
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-34.122	-98.348
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.270.571	148.146
3. Variazioni del capitale circolante	2.451.911	663.693
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-1.846	-5.961
(Imposte sul reddito pagate)	-113.832	-216.365
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	-2.176.439	-1.634.915
4. Altre variazioni	-2.292.117	-1.857.241
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.035.458	801.936
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-54.880	-3.009
Prezzo di realizzo disinvestimenti	54.880	3.009
	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-11.216	-2.044
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.216	2.044
	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	568.668	267.718
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	568.668	267.718
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-111.730	-67.471
Prezzo di realizzo disinvestimenti	111.730	67.471
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	390.841	195.193
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.426.299	997.130
Disponibilità liquide a fine anno	4.242.399	1.816.100

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2024**

4.0 NOTA INTEGRATIVA

4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio, si segnala che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di AGEA approvato.

Riscossioni (Entrate cassa)	€ 277.577.293,84
Pagamenti (Uscite Cassa)	€ 295.420.366,62

di cui

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	€ - 9.361.899,98
--	-------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

È in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che il Decreto-Legge 22 giugno 2023 n. 75 convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112, ha soppresso il D.lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.lgs. n. 74/2018, definendo le competenze della Società. Per effetto di detta norma, pertanto, resta garantita la continuità di funzionamento dell'Agecontrol S.p.A., cui sono state peraltro attribuite anche nuove competenze di controllo. In ragione di tale novità normativa e in ottemperanza a quanto da essa disposto, il 12 ottobre 2023 l'Assemblea del Socio Unico ha modificato lo Statuto della Società e ha prorogato al 31 dicembre 2053 la scadenza della durata società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare normalmente.

Per completezza, sul punto, si rileva che il Socio ha deliberato nel corso dell'Assemblea del 13 febbraio 2025, convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2025, il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della Società per euro 22.500.000.

Le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2025, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria; la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto dalla Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423-ter del Codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

1. l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento

dei compiti alla stessa attribuiti (cfr., al riguardo, l'art. 30 del Decreto-Legge 22 giugno 2023 n. 75 convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112).

2. Con riferimento all'esercizio 2025 il Socio ha deliberato nel corso dell'Assemblea del 13 febbraio 2025, convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2025, il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della Società per euro 22.500.000.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate, dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative, in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 4.282.758
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 47.148
--------------	---

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023 era pari a euro 61.651 ed era costituito da un lato dal valore residuo delle immobilizzazioni già presenti negli esercizi precedenti, di cui si è dato conto nelle relazioni di competenza e, dall'altro lato, dagli incrementi realizzati nell'esercizio 2024 per complessivi euro 11.216, relativi a licenze TeamViewer e certificati autenticazione e crittografia.

Si segnala infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2024 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI				
COSTO	Costo	Incremento	Decrementi	Costo
	al 31.12.2023			al 31.12.2024
(a) Software di base e appl. SIA	949.011,45	1.939,80		950.951,25
(a) Software di base OA	382.911,95	9.276,20		392.188,15
(a) migliorie su beni terzi	110.894,13			110.894,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.442.817,53	11.216,00	0	1.454.033,53
FONDO	FONDO	Ammortamenti	Decrementi	FONDO
	al 31.12.2023			al 31.12.2024
(a) Software di base e appl. SIA	-891.364,35	-23.656,34		-915.020,69
(a) Software di base OA	-378.907,91	-2.062,22		-380.970,13
(a) migliorie su beni terzi	-110.894,13			-110.894,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.381.166,39	-25.718,56	0,00	-1.406.884,95
VALORE NETTO CONTABILE				
	31.12.2023	31.12.2024		
(a) Software di base e appl. SIA	57.647,10	35.930,56		
(a) Software di base OA	4.004,04	11.218,02		
(a) migliorie su beni terzi	0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.651,14	47.148,58		

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 151.483
---------------	--

Le suddette immobilizzazioni materiali ammontavano al 31.12.2023 ad euro 172.279; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2024 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti del periodo delle immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 75.677 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi nello stesso esercizio.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI				
COSTO	Costo	Incremento	Decrementi	Costo
	al 31.12.2023			al 31.12.2024
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	638.114,90			638.114,90
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	638.114,90	0,00	0,00	638.114,90
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	615.371,13	6.700,59		622.071,72
- Materiale in dotazione -automezzi	30.329,00			30.329,00
- Macchine elettroniche ed elettriche	216.531,52			216.531,52
- Apparecchiature office automation	364.134,82	7.472,60	-428,21	371.179,21
- Apparecchiature sistema informativo	1.239.925,59	40.706,89		1.280.632,48
TOTALE ALTRI BENI	2.466.292,06	54.880,08	-428,21	2.520.743,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.104.406,96	54.880,08	-428,21	3.158.858,83
FONDO	FONDO	Ammortamenti	Decrementi	FONDO
	al 31.12.2023			al 31.12.2024
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-632.225,78	-2.428,60		-634.654,38
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-632.225,78	-2.428,60	0,00	-634.654,38
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-594.974,57	-8.624,29		-603.598,86
- Materiale in dotazione -automezzi	-30.208,92	-51,46		-30.260,38
- Macchine elettroniche ed elettriche	-216.531,52			-216.531,52
- Apparecchiature office automation	-351.467,05	-7.370,29	428,21	-358.409,13
- Apparecchiature sistema informativo	-1.106.720,24	-57.202,38		-1.163.922,62
TOTALE ALTRI BENI	-2.299.902	-73.248,42	428,21	-2.372.722,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.932.128	-75.677,02	428,21	-3.007.376,89
VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2023	31.12.2024		
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	5.889,12	3.460,52		
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	5.889,12	3.460,52		
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	20.396,56	18.472,86		
- Materiale in dotazione -automezzi	120,08	68,62		
- Macchine elettroniche ed elettriche	0,00	0,00		
- Apparecchiature office automation	12.667,77	12.770,08		
- Apparecchiature sistema informativo	133.205,35	116.709,86		
TOTALE ALTRI BENI	166.389,76	148.021,42		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	172.278,88	151.481,94		

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.084.127

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.084.127

Sono costituiti da:

- depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2024;
- crediti sorti per rivalutazione TFR c/INPS e per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti, in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza, nei casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così rappresentati nella tabella seguente:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	37.346	37.305	41
Interessi accumulati	7.507	6.485	1.022
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	46.366	45.303	1.063
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/INPS	642.590	722.264	-79.674
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	3.394.962	3.885.019	-490.057
TOTALE CREDITI	4.037.761	4.607.492	-569.731
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.084.127	4.652.795	-568.668

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2024 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2024, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per gli importi liquidati nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totale.

Si segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Con riferimento al rendimento di polizza, che non produce effetti economici, in quanto, considerati i beneficiari della stessa, ogni variazione nel credito comporta una variazione nel debito verso il personale dipendente, il valore è contabilizzato sulla base delle informazioni ricevute dalla Compagnia di Assicurazione. Dal 2019, peraltro, dette informazioni sono state innovate rispetto a quelle precedentemente fornite e dal 2020 evidenziano l'importo complessivo del riscatto senza specificare il valore del rendimento maturato.

Si precisa che dal 2018, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C)	Attivo circolante euro 19.874.032
------------	--

Composto da:

(C) / 3	Rimanenze euro 9.192.901
----------------	---------------------------------

Le rimanenze sono analizzabili come segue:

- relativamente al valore di euro 9.136.546, esso non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2023 ed il valore si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo nella campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del MASAF per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio. Sul punto, peraltro, si riferisce di aver presentato una specifica relazione sia al Socio che al competente Ministero, con nota n. 9939 del 27 novembre 2024
- Il restante importo di € 56.355 riguarda le spese contabilizzate nell'esercizio 2024 sostenute per il progetto ortofrutta in convenzione con il MASAF (accordo del 7 settembre 2023). A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad euro 92.462,60, inserita nella voce del passivo "D14 Altri Debiti" al netto dei contributi in conto capitale iscritti nella voce del passivo "Ea contributi in conto capitale".

C //	Crediti euro 6.438.732
-------------	-------------------------------

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1	Crediti per attività tipiche euro 92.784
---------------	---

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Altri crediti vs/ Argea	55.000	55.000	0
Altri crediti vs/ Regione Veneto	18.997	5.457	13.540
Altri crediti vs/ Regione Campania	18.787	0	18.787
Totale crediti	92.784	60.457	32.327

Il credito al 31/12/2024 di euro 92.784 è rappresentato dai rendiconti delle spese sostenute in merito alle attività in virtù di accordi di collaborazione con ARGEA, Regione Veneto e Regione Campania.

C // 4	Crediti verso controllante euro 4.679.718
---------------	--

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	4.679.718	8.555.525	-3.875.807
Totale crediti	4.679.718	8.555.525	-3.875.807

Il saldo al 31.12.2023 comprendeva euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (euro 218.000) sia per l'anno 2011 (euro 494.690), che sono ancora in essere al 31.12.2024.

Inoltre, il saldo al 31.12.2023 comprendeva l'importo di euro 7.656.148, liquidato a febbraio 2024 per un importo di euro 3.283.869, e a marzo 2024 per il restante importo di euro 4.372.279, a seguito delle note, rispettivamente, n. 4757 del 19 febbraio 2024 e n. 17766 del 1° marzo 2024 di AGEA.

Infine, nel saldo al 31.12.2023 era compreso l'importo del contributo da incassare a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2018 e della decisione di distribuzione dell'utile pari ad euro 186.695 e della contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019. Gli aspetti di natura finanziaria correlati alle disposizioni del Socio sopra riportate, non formalizzati e ancora da perfezionare al 31.12.2024 sono esposti nel valore dei crediti al 31.12.2024, per l'importo del contributo da incassare, e nel valore al 31.12.2024 della voce Debiti vs controllante D)11 per l'importo dell'utile in distribuzione.

Per l'anno 2024 AGEA ha provveduto a versare entro il 31 dicembre euro 17.802.710 a fronte del contributo complessivo di euro 21.500.000, stanziato per l'organizzazione e il funzionamento di Agecontrol S.p.A., come da verbale dell'Assemblea del Socio Unico AGEA del 6 dicembre 2024, con una differenza di euro 3.697.290, iscritta nel valore al 31.12.2024 di euro 3.698.068, come da nota Agecontrol prot. n. 1191 del 10 febbraio 2025. Essa è stata liquidata in data 25 febbraio 2025 con nota AGEA prot. n. 15830 per un importo di euro 3.698.068, il restante importo di euro 82.265 è stato oggetto del rendiconto presentato ad AGEA con la contestuale richiesta di rimborso presentata da Agecontrol S.p.A. con nota prot. n. 2135 del 6 marzo 2025.

C // 4 bis Crediti tributari euro 1.264.554

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	1.101.999	838.142	263.857
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.264.554	1.000.697	263.857

Il credito si è così movimentato:

L'importo del credito IRES, risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi 2023, è stato utilizzato per Euro 836.000 nel corso dell'esercizio per pagare le ritenute IRPEF e i contributi INPS per lavoro dipendente per l'anno 2024, fino al limite del valore consentito per l'utilizzo in compensazione, innalzato a 2 milioni di Euro, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.L. 73/2021 - decreto "Sostegni-bis".

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2024 - redditi 2023	927.804	51.961	979.765
Importo compensato	-836.000		-836.000
Saldo IRES IRAP versato		-51.961	-51.961
Acconti versati 2023	0	115.709	115.709
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	1.132		1.132
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	1.018.354		1.018.354
Accantonamento dell'esercizio	-55.000	-70.000	-125.000
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	1.056.290	45.709	1.101.999
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2024	1.218.845	45.709	1.264.554

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di euro 70.000, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) e l'IRES per euro 55.000 stimate sulla base del risultato dell'esercizio e delle variazioni delle poste a fiscalità differita.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto-legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013. Detta richiesta è stata oggetto di sollecito in data 20/04/2023, con prot. n. 2696.

C // 5 Crediti verso altri euro 401.676

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	135.814	149.568	-13.754
Note di credito da ricevere	2.915	340	2.575
Debitori diversi	193.613	175.049	18.564
Prestiti al personale	51.144	13.379	37.765
Credito c/fatture emessa Progetto Formazione Finanziata	0	15.744	-15.744
Credito c/fatture da emettere Progetto Controlli Tabacco	4.482	17.914	-13.432
Credito c/fatture emesse Progetto Controlli Tabacco	8.418	9.638	-1.220
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	5.290	8.840	-3.550
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	401.676	390.472	11.204

I crediti per anticipi diversi sono costituiti principalmente da anticipi al personale ispettivo viaggiante (euro 132.591) e da altri crediti (euro 3.223) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, si rileva che le somme più consistenti si riferiscono per euro 125.464 a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie in corso per la definizione di pendenze con dipendenti e che sono adeguatamente valutate nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri, e per euro 463,83 a ferie e permessi, comprensivi di contributi, usufruiti in anticipo rispetto al periodo di maturazione.

Il credito per prestiti al personale di euro 51.144 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996 e successivi. Dell'importo complessivo, euro 30.560 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il Credito c/fatture emesse e da emettere è riferito alle attività svolte nell'anno nell'ambito dell'atto esecutivo controlli Tabacco con l'Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia, sottoscritto il 12 ottobre 2023 e il 18 settembre 2024.

Si fa presente che il valore al 31.12.2024 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, formazione, ecc.), dagli stessi condivise, e viene recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

(C) IV	Disponibilità liquide euro 4.242.399
---------------	---

Il saldo di euro 4.241.360 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a euro 1.039 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa.

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.241.360	1.812.973	2.428.387
Denaro e valori in cassa	1.039	3.127	-2.088
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.242.399	1.816.100	2.426.299

(D)	Ratei e Risconti attivi euro 197.174
------------	---

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese per tessere ACI	5.158	5.196	-38
- Consumi e canoni	192.016	148.493	43.523
Totale risconti attivi	197.174	153.689	43.485
Totale ratei e risconti attivi	197.174	153.689	43.485

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO

(A)	Patrimonio netto
------------	-------------------------

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	869.010	0	469	1.049.479
Destinazione del risultato dell'esercizio			469		-469	0
Risultato dell'esercizio					1.459	1.459
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	869.479	0	1.459	1.050.938
Destinazione del risultato dell'esercizio:			1.459		-1.459	0
Risultato dell'esercizio					60.187	60.187
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	870.938	0	60.187	1.111.125

In merito agli utili 2023, con delibera assembleare dell'11 marzo 2024 è stata stabilita la loro destinazione a riserva.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7-bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2024	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	870.938	A/B/C	870.938		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.050.938		870.938		
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad euro 60.187, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di euro 1.111.125.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2024, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 870.938

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 18 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2024 euro 60.187

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad euro 60.187.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.814.721

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2023	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2024
1) Fondo contenzioso legale	878.877	-515.664	287.823	651.036
2) Fondo imposte	234.570	-105.812	0	128.758
3) Fondo riorganizzazione aziendale	401.120	-270.000	400.000	531.120
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	0	0	166.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	306.861	0	30.505	337.366
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.987.869	-891.476	718.328	1.814.721

- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2023 aveva un valore di euro 878.877,18 si è decrementato complessivamente per euro 515.664,13. Di essi euro 112.979,33 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a euro 402.684,80, è stata rilasciata in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio e a fronte di alcune conciliazioni in sede protetta di cause di lavoro. L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 287.823,08, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società.

Al 31 dicembre 2024 si è, pertanto, determinato un saldo di euro 651.036,13, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso.

- Il fondo imposte al 31 dicembre 2023 aveva un valore di euro 234.570, che rappresentava la migliore stima possibile delle passività probabili in merito alle imposte e tasse dovute dalla Società. Nel corso del 2024 sono state definite alcune pendenze, tra cui la tariffa rifiuti della sede di Roma, a carico di detto fondo per euro 105.812.
- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, già costituito per riflettere l'onere determinato per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di cui alla L.190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, è stato recentemente anche orientato a favorire alcune iniziative di efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale, correlate alla riforma di cui all'art. 30 D.L. 22 giugno 2023 n. 75 convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023 n. 112. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, che al 31 dicembre 2023 aveva un valore di euro 401.120, si è decrementato complessivamente di euro 270.000 per proseguire nelle iniziative, già avviate nel 2023, volte a favorire la risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro del personale prossimo al compimento dell'età pensionabile e rendere in tal modo più agevole il *turn-over* per far fronte alle esigenze operative scaturenti dai nuovi ambiti di competenza di cui alla normativa sopra richiamata.

La migliore stima possibile delle passività probabili in merito all'ulteriore prosecuzione delle iniziative orientate a perseguire l'efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale di cui sopra, determina al 31 dicembre 2024 un ammontare del fondo rischi pari a euro 531.120.

- Il fondo oneri relativi al personale aveva un valore al 31.12.2023 di euro 166.441, che rappresentava oneri correlati a posizioni, in fase di definizione con il personale, e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2023 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n. 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF e indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad euro 1.220.227 al 31.12.2024, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati di competenza dell'esercizio. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata.

(C)	Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.733.939
------------	--

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa e ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2024. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-4.149.995	-4.280.560
Utilizzo per risoluzione rapporti	832.786	269.711
Utilizzi per anticipazioni	53.818	129.438
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	499.951	619.928
Utilizzi per imposte sostitutive	21.990	24.847
Accantonamento dell'Esercizio	-894.087	-831.902
Accantonamento c/ INPS	-98.402	-81.458
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.733.939	-4.149.995

L'anzianità di servizio media della forza lavoro è pari a 25 anni.

(D)	Debiti euro 17.476.814
------------	-------------------------------

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.040.301	1.692.672	-652.371
Debiti verso controllante	270.701	270.701	0
Debiti tributari	602.198	591.030	11.168
Debiti verso istituti di previdenza	677.752	699.439	-21.687
Altri debiti	5.606.744	6.026.962	-420.218
Totale debiti	17.467.814	18.550.922	-1.083.108

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito ai controlli nel settore oleicolo della campagna 2004/2005. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.040.301

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	441.098	1.033.913	-592.814
Fatture da ricevere	599.203	658.759	-59.557
Totale debiti verso fornitori	1.040.301	1.692.672	-652.371

Il saldo al 31.12.2024 è sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 270.701

Gli importi sono i seguenti:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 201	186.695	186.695	0
Totale altri debiti	270.701	270.701	0

Il debito verso AGEA c/anticipo di euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi stipulati all'epoca) e quanto dall'AGEA stessa recuperato in fase di rendicontazione delle attività di cui ai suddetti atti esecutivi.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019, operazione non ancora perfezionata per gli aspetti di natura finanziaria. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo

dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12 Debiti tributari euro 602.198

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Erario c/ritenute	536.025	536.986	-961
Erario c/IVA	66.172	54.044	12.128
Totale debiti tributari	602.198	591.030	11.167

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2025.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 677.752

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
INPS c/contributi	618.560	642.141	-23.581
PREVINDAI c/contributi	33.528	44.779	-11.251
FASI, 4MANAGER e FASA c/contributi	9.164	4.627	4.537
INAIL c/premi	7.108	0	7.108
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	9.392	7.892	1.500
Totale debiti verso istituti	677.752	699.439	-21.687

Si comunica che i debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2025.

D) 14 Altri debiti euro 5.606.744

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
Personale c/rimborsi	64.186	54.347	9.839
Personale c/competenze	2.317.826	2.601.921	-284.095
Trattenute da versare	107.537	109.232	-1.695
MASAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MASAF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MASAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Debito vs/MASAF - progetto ortofrutta	92.463	125.000	-32.537
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.455.212	4.763.700	-308.488
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.151.532	1.263.262	-111.730
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.151.532	1.263.262	-111.730
Totale altri debiti	5.606.744	6.026.962	-420.218

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 64.186 si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2024, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14^a mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13^a mensilità) e altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi, tra i quali le somme dovute per interventi specifici a favore del personale dipendente richiamate nella voce del passivo "B Fondo Rischi ed Oneri - Riorganizzazione aziendale".

Il debito verso il MASAF rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne oleicole riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del MASAF delle campagne ancora da definire. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata.

Si segnala che il debito al 31 dicembre 2023, di euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2022, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, sono stati accantonati interessi passivi. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata.

Il debito vs/MASAF (convenzione ICE) è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal MASAF a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il debito vs/MASAF (progetto ortofrutta) di euro 92.463 rappresenta l'importo liquidato dal MASAF nel 2024 di € 125.000 quale anticipo a fronte della Convenzione per l'attività ortofrutta, al netto del valore del contributo in c/capitale contabilizzato nel 2024.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione, opportunamente rideterminato, come già detto nella voce delle Immobilizzazioni "(B) III 2 (d) Crediti verso altri" e per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E)	Ratei e risconti passivi euro 226.365
------------	--

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a)	Contributi in c/capitale euro 198.631
----------------	--

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuato.

CAUSALI	TOTALE	AGEA	MASAF
Saldo al 31.12.2023	233.930	121.183	112747
Contributi dell'esercizio	66.096	33.559	32537,4
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	0	0	
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-101.395	-57.630	-43.765
Saldo al 31.12.2024	198.631	97.112	101.519

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 27.734

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	27.734	26.557	1.177
Totale ratei e risconti passivi	27.734	26.557	1.177

Impegni e Garanzie euro 397.546
--

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- “garanzie fideiussorie rilasciate a terzi” di euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell’immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell’esercizio 2004/2005 (quota MASAF e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del MASAF. Al riguardo, vedasi la nota prot. n. 9939 del 27 novembre 2024, già citata.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 55.568

L'importo rappresenta il valore di euro 55.568 correlato all'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 12 ottobre 2023 (raccolto 2023) e del 18 settembre 2024 (raccolto 2024), determinato in ragione delle attività di controllo effettuate nel corso dell'esercizio, con l'ausilio di professionisti esterni.

(A) 3	Variazione rimanenze euro 56.355
--------------	---

Per i commenti si rinvia a quanto già descritto e meglio rappresentato nel commento della voce dello stato patrimoniale (C) I 3

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 21.467.219
------------------	--

L'importo, pari ad euro 21.467.219, è la parte in conto esercizio del contributo di competenza dell'anno, al quale va aggiunta la quota dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a euro 33.558. L'importo complessivo di euro 21.500.777 rappresenta l'importo richiesto ad AGEA in base ai rendiconti bimestrali fino al 31.12.2024 a fronte dell'importo riconosciuto in conto funzionamento, pari complessivamente a euro 21.500.000.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 990.107
------------------	---

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Sopravvenienze attive	778.630	289.450	489.180
Abbuoni e arrotondamenti	5.576	8.853	-3.277
Introiti per altri proventi	205.901	36.949	168.952
Totale altri ricavi e proventi	990.107	335.252	654.855

Le sopravvenienze attive dell'anno sono relative al rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2024 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza e per la definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi e gestione utenze.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta rimborsi in forza di collaborazioni tra amministrazioni in forza di accordi di cui all'art. 15 della Legge 241/1990.

(A) 5 (c)	Contributi in c/capitale assorbiti euro 101.396
------------------	--

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. È commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento

imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B)	Costi della produzione
------------	-------------------------------

(B) 7	Costi per servizi euro 2.197.732
--------------	---

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2024	2023	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-171.554	-142.512	-29.042
Organismi di valutazione e di vigilanza	-21.468	-22.500	1.032
Gestione Uffici	-590.037	-680.576	90.539
Revisione bilancio e controlli contabili	-18.500	-18.500	0
Manutenzioni ordinarie	-163.308	-185.656	22.348
Assistenza Professionale	-445.492	-210.504	-234.988
Altri Servizi	-31.096	-52.833	21.737
Altri costi per il personale	-756.278	-632.353	-123.925
Totale costi per servizi	-2.197.732	-1.945.434	-252.298

Nel 2024 sono stati corrisposti agli organi sociali i seguenti compensi: - euro 52.678 ai componenti del Collegio Sindacale; - euro 87.220 all'Amministratore Unico, come stabilito dall'Assemblea del Socio, oltre ai rimborsi delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16-bis dell'art. 2427 c.c., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla gestione Uffici, il costo è riferito alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono principalmente ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo e alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo, oltre agli onorari stabiliti per il servizio del RSPP, del medico competente e per la gestione degli archivi.

Nell'ambito del costo per "Altri servizi", sono rilevati gli onorari dei legali esterni della Società e l'assistenza amministrativa e fiscale e del lavoro.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio) correlate all'attività esterna che si sono incrementate nell'anno, in ragione della ripresa delle attività a seguito dell'approvazione della Revisione del Programma di attività 2023.

(B) 8	Costi per godimento beni di terzi euro 972.869
--------------	---

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Canoni di locazione	-949.782	-1.030.020	80.238
Spese condominiali	-23.087	-21.165	-1.922
Totale costi beni di terzi	-972.869	-1.051.185	78.317

(B) 9 Costi per il personale euro 18.310.680

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	6,67	7,25	-0,58
Quadri	21	21	0
Impiegati	199,08	203,25	-4,17
Totale forza lavoro media	226,75	231,5	-4,75

I relativi costi, formati da salari, stipendi ed altri costi del personale, sono articolati come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 17.268.246

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Salari e stipendi	-12.756.336	-12.336.155	-420.181
Oneri sociali	-3.643.004	-3.588.460	-54.544
Trattamento di fine rapporto	-868.906	-939.936	71.030
Totale costi per il personale	-17.268.246	-16.864.551	-403.695

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 1.042.434

Tenendo conto della natura della spesa ai fini della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Provvidenze per il personale	-75.322	-91.639	16.317
Assicurazioni specifiche	-122.475	-121.942	-532
Rimborso spese per missioni	-844.637	-848.454	3.817
Totale oneri diversi di gestione	-1.042.434	-1.062.035	19.602

Le provvidenze per il personale rappresentano gli oneri per visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e per il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo.

(B) 10 Ammortamenti euro 101.396 così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 25.719

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUTA %	2024	2023	Variazioni
Software	20	-25.719	-24.393	-1.326
Totale amm.to immob. Immateriali		-25.719	-24.393	-1.326

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 75.677

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUTE %	2024	2023	Variazioni
Mobili ed arredi	10	-8.624	-10.694	2.070
Impianti generici	12	-1.456	-1.503	47
Macchine elettriche ed elettroniche	18	-65.597	-70.227	4.630
Totale amm.to immob. Materiali		-75.677	-82.424	6.747

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 718.329

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	-287.823	-264.485	-23.338
Acc.to imposte	0	-71.700	71.700
Acc.to riorganizzazione aziendale	-400.000	-348.986	-51.014
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	-30.506	-61.640	31.134
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-718.329	-746.811	28.482

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 182.606

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Spese generali	-174.064	-300.479	126.415
Imposte e Tasse	-8.541	-18.832	10.290
Totale oneri diversi di gestione	-182.606	-319.311	136.705

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

Sono anche pervenute nel corso dell'esercizio richieste di conguagli per spese di anni pregressi inerenti la gestione degli uffici periferici.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C) Proventi e oneri finanziari

(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 3.252

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 5.472

Sono composti da:

CAUSALI	2024	2023	Variazioni
Interessi attivi bancari	4.356	3.132	1.224
Interessi attivi diversi	1.116	0	1.116
Totale proventi finanziari	5.472	3.132	2.340

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

Anche nel corso del 2024 il contributo accordato da AGEA è stato riconosciuto in varie *tranche* frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17 Oneri finanziari euro 10.570

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

20 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 125.000

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2024
Acc.to IRAP dell'esercizio	-70.000
Imposte IRES dell'esercizio	-55.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-125.000

L'importo di Euro 70.000 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), istituita con D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassato e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si stima per il corrente esercizio un importo pari ad euro 55.000.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2024, sentiti i competenti uffici, non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,5 milioni.

Il risultato dell'esercizio 2024 è pari a un utile di euro 60.187.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per le attività programmate per l'esercizio 2025 e in corso di esecuzione, si rileva che il Socio, con prot. n. 21092 del 12 marzo 2025, ha confermato quanto deliberato dall'Assemblea del 13 febbraio 2025, che ha stabilito in Euro 22.500.000 l'importo destinato ad Agecontrol, approvando un Programma di attività in cui sono stati inseriti giornate e controlli in linea con le nuove disposizioni normative e un correlato Bilancio di Previsione, contenente valori di costo che riflettono fisiologici aumenti, legati al costo del lavoro, per effetto degli incrementi attesi del CCNL e alle spinte inflattive sulle spese variabili.

Le iniziative intraprese nel corso del 2024, finalizzate ad adeguare il modello organizzativo di Agecontrol Spa alle nuove prospettive di attività di controllo fissate dalla recente norma legislativa, sono proseguite nei primi mesi del 2025, con interventi mirati ad efficientare il posizionamento sul territorio della Società.

La società, come di consueto, sta provvedendo in ogni caso a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2025.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2024

Per tutto quanto precede, si sottopone all'Amministratore Unico:

a) di deliberare con separato atto il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale, da esaminare ed approvare nell'Assemblea Ordinaria convocata per il 20 marzo 2025, alle ore 21:00, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2025, alle ore 10:00.

b) di proporre all'Assemblea:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 60.187;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile pari a Euro 60.187, a Riserva Statutaria.

IL DIRETTORE GENERALE

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)